
CLASSE 5 SEZ. B LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- P.T.O.F. a.s.2024/25 (ALLEGATO)
- RELAZIONE DI OGNI DOCENTE SU OBIETTIVI, METODI E CONTENUTI (PROGRAMMA)
- PERCORSI SVOLTI DALLA CLASSE NELL'AMBITO DELLA DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA
- SCHEDA PERCORSI PLURIDISCIPLINARI (MACROARGOMENTI)
- RELAZIONE SUL PERCORSO FORMATIVO RELATIVO ALL'ESAME DI STATO

VALUTAZIONE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Alunno: _____

Classe: _____

Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente*		
<i>*Raccomandazione europea e del Consiglio del 22 maggio 2018 e European Qualification Framework Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 23 aprile 2008</i>		
Competenze chiave europee	Profilo dello studente	Valutazione
Descrittori	Indicatori	Livelli
<p>1. Competenza alfabetica funzionale</p> <p>-capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti.</p> <p>-abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.</p>	<p>Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza</p> <p>-conoscenza della lettura e della scrittura e una buona comprensione delle informazioni scritte, presuppone la conoscenza del vocabolario, della grammatica funzionale e delle funzioni del linguaggio;</p> <p>-conoscenza dei principali tipi di interazione verbale, di una serie di testi letterari e non letterari, delle caratteristiche principali di diversi stili e registri della lingua;</p> <p>-abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione;</p> <p>-capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di usare ausili, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto;</p> <p>-uso del pensiero critico e capacità di valutare informazioni e di servirsene;</p> <p>-disponibilità al dialogo critico e costruttivo, apprezzamento delle qualità estetiche e l'interesse a interagire con gli altri;</p> <p>-consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.</p>	<p><input type="checkbox"/> Avanzato</p> <p><input type="checkbox"/> Intermedio</p> <p><input type="checkbox"/> Base</p> <p><input type="checkbox"/> Non raggiunto</p>
<p>2. Competenza linguistica</p> <p>-capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare.</p> <p>-comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.</p> <p>-mantenimento e ulteriore sviluppo delle competenze relative alla lingua madre, nonché l'acquisizione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese.</p>	<p>Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza</p> <p>-conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici.</p> <p>-conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi;</p> <p>-capacità di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali;</p> <p>-saper usare gli strumenti in modo opportuno e imparare le lingue in modo formale, non formale e informale tutta la vita.</p> <p>-apprezzamento della diversità culturale nonché l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale;</p> <p>-rispetto per il profilo linguistico individuale di ogni persona, compresi sia il rispetto per la lingua materna di chi appartiene a minoranze e/o proviene da un contesto migratorio che la valorizzazione della lingua ufficiale o delle lingue ufficiali di un paese come quadro comune di interazione.</p>	<p><input type="checkbox"/> Avanzato</p> <p><input type="checkbox"/> Intermedio</p> <p><input type="checkbox"/> Base</p> <p><input type="checkbox"/> Non raggiunto</p>

<p>3. Competenza matematica</p> <p>-capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane.</p> <p>competenza in scienze: -capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici.</p> <p>Competenza in tecnologie e ingegneria: sono applicazioni di tali conoscenze/ metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del Cittadino.</p>	<p>Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza matematica</p> <p>-solida conoscenza dei numeri, delle misure e delle strutture, delle operazioni fondamentali e delle presentazioni matematiche di base; -comprensione dei termini e dei concetti matematici e la consapevolezza dei quesiti cui la matematica può fornire una risposta; -saper applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e lavorativa (ad esempio in ambito finanziario) nonché seguire e valutare concatenazioni di argomenti; -essere in grado di svolgere un ragionamento matematico, di comprendere le prove matematiche e di comunicare in linguaggio matematico, oltre a saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici, nonché di comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione; -atteggiamento positivo in relazione alla matematica si basa sul rispetto della verità e sulla disponibilità a cercare le cause e a valutarne la validità;</p> <p>scienze, tecnologie e ingegneria</p> <p>-conoscenza essenziale dei principi di base del mondo naturale, i concetti, le teorie, i principi e i metodi scientifici fondamentali, le tecnologie e i prodotti e processi tecnologici, nonché la comprensione dell'impatto delle scienze, delle tecnologie e dell'ingegneria, così come dell'attività umana in genere, sull'ambiente naturale. -comprendere con consapevolezza i progressi, i limiti e i rischi delle teorie, applicazioni e tecnologie scientifiche nella società in senso lato (in relazione alla presa di decisione, ai valori, alle questioni morali, alla cultura ecc.). -comprensione della scienza in quanto processo di investigazione mediante metodologie specifiche, tra cui osservazioni ed esperimenti controllati; -capacità di utilizzare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi, nonché la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici.</p> <p>-capacità di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti; -essere anche in grado di riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti; -atteggiamento di valutazione critica e curiosità, interesse per le questioni etiche e attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale, in particolare per quanto concerne il progresso scientifico e tecnologico in relazione all'individuo, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.</p>	<p><input type="checkbox"/> Avanzato</p> <p><input type="checkbox"/> Intermedio</p> <p><input type="checkbox"/> Base</p> <p><input type="checkbox"/> Non raggiunto</p>
<p>4. Competenza digitale</p> <p>La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza, le questioni legate alla proprietà intellettuale, la</p>	<p>Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza</p> <p>-comprendere in che modo le tecnologie digitali possono essere di aiuto alla comunicazione, alla creatività e all'innovazione, pur nella consapevolezza di quanto ne consegue in termini di opportunità, limiti, effetti e rischi; -comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione, oltre a conoscere il funzionamento e l'utilizzo di base di diversi dispositivi, software e reti; -assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed essere consapevoli dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali; -essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali; -capacità di utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare,</p>	<p><input type="checkbox"/> Avanzato</p> <p><input type="checkbox"/> Intermedio</p> <p><input type="checkbox"/> Base</p> <p><input type="checkbox"/> Non raggiunto</p>

<p>risoluzione di problemi e il pensiero critico.</p>	<p>programmare e condividere contenuti digitali; -essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali, oltre a riconoscere software, dispositivi, intelligenza artificiale o robot e interagire efficacemente con essi. -Interagire con tecnologie e contenuti digitali assumendo un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione. Approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.</p>	
<p>5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare e imparare</p> <p>-consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. -capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</p>	<p>Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza -comprendere i codici di comportamento e le norme di comunicazione generalmente accettati in ambienti e società diversi per il successo delle relazioni interpersonali e della partecipazione alla società; -conoscenza degli elementi che compongono una mente, un corpo e uno stile di vita salutari per lo sviluppo della competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare; -conoscenza delle proprie strategie di apprendimento preferite, delle proprie necessità di sviluppo delle competenze e di diversi modi per sviluppare le competenze e per cercare le occasioni di istruzione, formazione e carriera, o per individuare le forme di orientamento e sostegno disponibili; -capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di gestire la complessità, di riflettere criticamente e di prendere decisioni; -capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, di organizzare il proprio apprendimento e di perseverare, di saperlo valutare e condividere, di cercare sostegno quando opportuno e di gestire in modo efficace la propria carriera e le proprie interazioni sociali. -essere resilienti e capaci di gestire l'incertezza e lo stress; -saper comunicare costruttivamente in ambienti diversi, collaborare nel lavoro in gruppo e negoziare; -manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, oltre alla capacità di creare fiducia e provare empatia. -atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico e verso l'apprendimento per tutta la vita; -atteggiamento improntato a collaborazione, assertività e integrità, che comprende il rispetto della diversità degli altri e delle loro esigenze, e la disponibilità sia a superare i pregiudizi, sia a raggiungere compromessi; -essere in grado di individuare e fissare obiettivi, di automotivarsi e di sviluppare resilienza e fiducia per perseguire e conseguire l'obiettivo di apprendere lungo tutto il corso della loro vita; -atteggiamento improntato ad affrontare i problemi per risolverli è utile sia per il processo di apprendimento sia per la capacità di gestire gli ostacoli e i cambiamenti. Comprende il desiderio di applicare quanto si è appreso in precedenza e le proprie esperienze di vita nonché la curiosità di cercare nuove opportunità di apprendimento e sviluppo nei diversi contesti della vita.</p>	<p><input type="checkbox"/> Avanzato</p> <p><input type="checkbox"/> Intermedio</p> <p><input type="checkbox"/> Base</p> <p><input type="checkbox"/> Non raggiunto</p>
<p>6. Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.</p>	<p>Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza -conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura; - comprensione dei valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea; -conoscenza delle vicende contemporanee nonché l'interpretazione critica dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale; - conoscenza degli obiettivi, dei valori e delle politiche dei movimenti sociali e politici oltre che dei sistemi sostenibili, in particolare dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale e delle relative cause; - conoscenza dell'integrazione europea, unitamente alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali in Europa e nel mondo; - comprensione delle dimensioni multiculturali e</p>	<p><input type="checkbox"/> Avanzato</p> <p><input type="checkbox"/> Intermedio</p> <p><input type="checkbox"/> Base</p> <p><input type="checkbox"/> Non raggiunto</p>

	<p>socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea;</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società; - capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale; - capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche; - atteggiamento responsabile e costruttivo, rispetto dei diritti umani, base della democrazia; <p>-partecipazione costruttiva e disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. -sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - interesse per gli sviluppi politici e socioeconomici, per le discipline umanistiche e per la comunicazione interculturale è indispensabile per la disponibilità sia a superare i pregiudizi sia a raggiungere compromessi ove necessario e a garantire giustizia ed equità sociali. 	
<p>7. Competenza imprenditoriale</p> <p>-capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.</p> <p>-competenza fondata sulla creatività, il pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</p>	<p>Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza</p> <ul style="list-style-type: none"> -consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e comprensione di come tali opportunità si presentano; -conoscere e capire gli approcci di programmazione e gestione dei progetti, in relazione sia ai processi sia alle risorse; - comprendere l'economia, nonché le opportunità e le sfide sociali ed economiche cui vanno incontro i datori di lavoro, le organizzazioni o la società; -conoscere i principi etici e le sfide dello sviluppo sostenibile ed essere consapevoli delle proprie forze e debolezze; - capacità imprenditoriali che si fondano sulla creatività, che comprendono immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. -capacità di lavorare sia individualmente sia in modalità collaborativa in gruppo, di mobilitare risorse (umane e materiali) e di mantenere il ritmo dell'attività. - capacità di assumere decisioni finanziarie relative a costi e valori. -capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri e di saper gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni informate. - spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi. - desiderio di motivare gli altri e la capacità di valorizzare le loro idee, di provare empatia e di prendersi cura delle persone e del mondo, e di saper accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Avanzato <input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Base <input type="checkbox"/> Non raggiunto
<p>8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>-comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi</p>	<p>Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza</p> <ul style="list-style-type: none"> -conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali; -comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui; -comprensione dei diversi modi della comunicazione di idee tra l'autore, il partecipante e il pubblico nei testi scritti, stampati e digitali, nel teatro, nel cinema, nella danza, nei giochi, nell'arte e nel design, 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Avanzato <input type="checkbox"/> Intermedio <input type="checkbox"/> Base <input type="checkbox"/> Non raggiunto

<p>creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.</p> <p>-capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p>	<p>nella musica, nei riti, nell'architettura oltre che nelle forme ibride.</p> <ul style="list-style-type: none"> -consapevolezza dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo; -capacità di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali. -capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e altre forme culturali e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; - atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale. -atteggiamento positivo e curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità e disponibilità a partecipare a esperienze culturali. 	
--	---	--

CLASSE: 5B LSS

MATERIA: Italiano

DOCENTE: Chiara Panseri

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze e abilità (sul modello delle programmazioni di inizio anno).

competenze chiave	competenze base	conoscenze	abilità
. Comunicazione nella madrelingua	. padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti . comprendere il significato letterale e profondo di testi sia letterari sia non letterari (articoli, etc.) spiegati, attraverso analisi testuali anche guidate . costruire testi espositivi di contenuto letterario o storico-culturale o attualità, elaborando le conoscenze acquisite e valendosi di testi noti . costruire testi argomentativi documentati, in forma di tema, di saggio e/o di articolo con un linguaggio coeso e appropriato, illustrando la propria tesi e usando i documenti come elementi per sostenerla . collegare l'italiano con più materie rispetto ai nodi comuni evidenti	riflessione sulla lingua: . le fondamentali regole ortografiche e la punteggiatura . le strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana . gli elementi della comunicazione e le funzioni linguistiche . i principali registri linguistici e linguaggi settoriali . conoscere i lineamenti essenziali della storia della lingua italiana nel periodo considerato a partire dai testi letti . nozioni elementari di metrica e stilistica	. istituire confronti a livello storico e semantico tra lingua italiana e lingue straniere. . utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari. . consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica. . Possedere gli strumenti forniti anche da una riflessione metalinguistica sulle funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale) nella costruzione del discorso. . Utilizzare linguaggi settoriali nella comunicazione professionale.
		Ascolto . ascolto critico . prendere appunti	. riconoscere gli elementi, le modalità e le regole del sistema della comunicazione . applicare le tecniche dell'ascolto ad uno scopo definito e al tipo di testo.

			<ul style="list-style-type: none"> . applicare le strategie dell'ascolto per elaborare appunti pertinenti
		<p>Parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> . codificare i messaggi orali . parlare nelle situazioni programmate come dibattiti e interrogazioni 	<ul style="list-style-type: none"> . pianificare ed organizzare il proprio discorso in base al destinatario, alla situazione comunicativa, allo scopo del messaggio e del tempo a disposizione . utilizzare il registro linguistico formale . esporre oralmente in modo chiaro nel contenuto e formalmente corretto . partecipare in modo efficace a scambi comunicativi con interlocutori diversi
		<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> . le strategie della scrittura: le fasi fondamentali della produzione di un testo scritto . costruire ed elaborare testi in base alle tipologie ministeriali: A) Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano B) Analisi e produzione di un testo argomentativo C) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità 	<ul style="list-style-type: none"> . realizzare forme diverse di scrittura in rapporto all'uso, alle funzioni, alla situazione comunicativa (testi espositivi, espressivi, ludici, descrittivi, argomentativi, articoli, interviste, ecc...) . produrre autonomamente testi coerenti, coesi e aderenti alla traccia . costruire una efficace mappa delle idee e una scaletta come progetto di un testo
<ul style="list-style-type: none"> . Competenze digitali 	<ul style="list-style-type: none"> . utilizzare la rete per reperire informazioni . confrontare le informazioni reperite in rete con altre fonti documentarie e bibliografiche . rispettare le regole della navigazione in rete 	<ul style="list-style-type: none"> . le funzioni di base di un programma di videoscrittura . realizzare una presentazione in power point . progettare un ipertesto 	<ul style="list-style-type: none"> . comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva . elaborare prodotti multimediali . essere in grado di identificare quale mezzo di comunicazione è più utile usare rispetto ad un compito dato.
<ul style="list-style-type: none"> . Imparare ad imparare 	<ul style="list-style-type: none"> . Acquisire e interpretare l'informazione . Individuare collegamenti e relazioni 	<ul style="list-style-type: none"> . metodologie e strumenti di ricerca delle informazioni: bibliografie, 	<ul style="list-style-type: none"> . ricavare da fonti diverse informazioni utili . costruire mappe partendo da testi noti

	<ul style="list-style-type: none"> . Trasferire le informazioni in altri contesti . Organizzare il proprio apprendimento individuano, scegliendo e utilizzando varie fonti e modalità di informazione e formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> dizionari, motori di ricerche, testimonianze . metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, mappe concettuali, scalette e grafici . strategie di studio . strategie di memorizzazione . strategie di organizzazione del tempo, delle risorse e delle priorità 	<ul style="list-style-type: none"> . correlare conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti . applicare strategie di studio e di auto correzione . mantenere la concentrazione
. Spirito di iniziativa e imprenditorialità	<ul style="list-style-type: none"> . effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto: valutare alternative, prendere decisioni . trovare soluzioni nuove a problemi d'esperienza: adottare strategie di problem solving 	<ul style="list-style-type: none"> . conoscere strategie e fasi di problem solving . conoscere strategie di argomentazione e di comunicazione assertiva . modalità di argomentazione riflessiva 	<ul style="list-style-type: none"> . assumere e completare iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze . discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte, ascoltando la motivazione altrui . organizzare eventi legati alla vita scolastica (feste, mostre, piccole uscite e visite) . scegliere le soluzioni ritenute più vantaggiose e motivare le scelte . suggerire percorsi di correzione o di miglioramento . trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza
. Competenze sociali e civiche	<ul style="list-style-type: none"> . comprendere il significato delle regole per la convivenza, della democrazia e della cittadinanza . assumere responsabilmente, a partire dall'ambito scolastico, atteggiamenti, ruoli di partecipazione attiva e comunitaria . sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, 	<ul style="list-style-type: none"> . conoscere il significato di "gruppo" e di "cittadino del mondo" . conoscere il significato dei termini "lealtà" e "rispetto" . conoscere gli elementi generali della comunicazione interpersonale . conoscere elementi di geografia utili a comprendere i fenomeni sociali 	<ul style="list-style-type: none"> . partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri . impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive . agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile . rispettare il punto di vista altrui

	confronto responsabile e dialogo		
. Consapevolezza ed espressione culturale	. utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	. lo studio dei vari generi letterari e del contesto di riferimento sottolineerà i collegamenti con lo sviluppo delle arti pittoriche, plastiche, architettoniche, ecc. coeve	. riconoscere ed apprezzare le opere d'arte . iniziare a contestualizzare i prodotti del patrimonio artistico e letterario

Nel complesso la classe ha conseguito in modo sufficiente o più che sufficiente gli obiettivi sopra indicati; si segnala che un gruppo di studenti ha ottenuto risultati più che buoni. In generale, gli studenti hanno acquisito gli strumenti basilari per la corretta lettura ed interpretazione del testo letterario e per operare collegamenti interdisciplinari, ma solo una parte di loro è capace di elaborare criticamente e in modo autonomo i contenuti. La classe è apparsa, nel corso dell'anno scolastico, interessata all'apprendimento della materia, mostrando impegno, partecipazione e costanza nello studio.

Per quanto riguarda le competenze per l'orale, la più parte della classe è in grado di discutere l'argomento proposto e di esprimerlo con una più che sufficiente o buona correttezza formale. Per quanto riguarda la produzione scritta, essa si è rivelata nel complesso della classe corretta nei contenuti e nella esposizione formale, ma in alcuni casi non sempre precisa nell'analisi, non sufficientemente chiara ed esaustiva nell'argomentazione e scorretta nella sua forma.

B. Impostazione metodologica applicata.

Il lavoro didattico si è configurato nell'attività della lezione frontale e dialogata, sempre accompagnata da mappe concettuali in Power Point e video esplicativi condivisi con la classe tramite Google Classroom per facilitare la comprensione e l'apprendimento degli argomenti trattati in classe. Il percorso formativo si è svolto partendo dalla vita e dalla poetica dell'autore, per potersi poi concentrare sulle sue opere principali e sulla lettura e l'analisi di alcuni testi scelti. Durante l'attività di lavoro sui testi i ragazzi sono stati spronati a confrontare autori, poetiche, opere e a compiere collegamenti interdisciplinari (soprattutto con storia e filosofia). Gli studenti sono inoltre stati stimolati a riflettere su fatti di attualità attraverso la semplice condivisione di idee.

C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Lo spazio delle lezioni è l'aula. Il testo in adozione è "La letteratura ieri, oggi, domani" - Voll. 2, 3.1 e 3.2, a cura di Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe

Zaccaria, edito da Paravia. Oltre al libro di testo, si è provveduto a condividere materiale di approfondimento e presentazioni attraverso la piattaforma di Google Classroom.

D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

Per le attività extracurricolari si veda la relazione del coordinatore di classe.

E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

Nel corso dell'anno sono state effettuate quattro prove per lo scritto con lo scopo di appurare la capacità di comprensione della traccia proposta. Nelle verifiche sono state proposte tracce di tipologie A (analisi e interpretazione di un testo letterario italiano), B (analisi e produzione di un testo argomentativo) e C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità). Per l'orale si sono svolte quattro prove inerenti agli argomenti svolti. Inoltre, agli studenti sono state fornite possibilità di recupero delle eventuali insufficienze. Per quanto riguarda i criteri di valutazione dello scritto, si è preferito adottare nel corso dell'anno una griglia condivisa dal Dipartimento Umanistico e specificamente pensata sulle tre tipologie di prova previste dall'Esame di stato; per quanto riguarda i criteri di valutazione dell'orale, essi sono stati conformi a quelli contenuti nella programmazione per competenze presentati all'inizio dell'anno.

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LO SCRITTO:

GRIGLIA VALUTAZIONE - TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguata</i>	16		
	<i>Lievi improprietà formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori</i>	8		
	<i>Gravi errori</i>	4		
Ricchezza e padronanza lessicale	<i>Registro alto</i>	20		
	<i>Registro medio</i>	16		
	<i>Registro colloquiale</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale</i>	4		
	<i>Ampi e approfonditi</i>	20		

Contenuti (qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali)	<i>Adeguati e precisi</i>	16		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	12		
	<i>Incompleti e non sempre pertinenti</i>	8		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	4		
IND. SPECIFICI	TIP. A			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. lunghezza del testo, ove presente, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<i>Pienamente rispondente alla consegna</i>	10		
	<i>Rispondente alla consegna</i>	8		
	<i>Parzialmente rispondente</i>	6		
	<i>Incompleto</i>	4		
	<i>Non rispondente</i>	2		
Comprensione del testo (nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.)	<i>Corretta e approfondita</i>	10		
	<i>Corretta</i>	8		
	<i>Sommatoria ma corretta</i>	6		
	<i>Approssimativa</i>	4		
	<i>Errata</i>	2		
Analisi formale del testo (lessicale, sintattica, stilistica, retorica)	<i>Completa e approfondita</i>	10		
	<i>Corretta e puntuale</i>	8		
	<i>Sommatoria ma corretta</i>	6		
	<i>Incompleta e imprecisa</i>	4		
	<i>Inadeguata</i>	2		
Interpretazione del testo	<i>Originale e adeguatamente argomentata</i>	10		
	<i>Corretta e argomentata</i>	8		
	<i>Generica ma corretta</i>	6		
	<i>Incompleta e non argomentata</i>	4		
	<i>Inadeguata</i>	2		
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO			/100	/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Qualità formale (Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura)	<i>Eccellente</i>	20	
	<i>Adeguata</i>	16	
	<i>Lievi improprietà formali</i>	12	
	<i>Numerosi errori</i>	8	
	<i>Gravi errori formali</i>	4	
Ricchezza e padronanza lessicale	<i>Registro alto</i>	20	
	<i>Registro medio</i>	16	
	<i>Registro colloquiale</i>	12	
	<i>Improprietà lessicali</i>	8	
	<i>Evidente povertà lessicale</i>	4	
	<i>Argomentati e originali</i>	20	
	<i>Argomentati</i>	16	

Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali	<i>Generici ma corretti</i>	12		
	<i>Superficiali, non argomentati</i>	8		
	<i>Assenti o inadeguati</i>	4		
IND. SPECIFICI TIP.B	DESCRITTORI	PUNTEGGI		
Analisi del testo argomentativo (individuazione Tesi e argomenti a sostegno)	<i>Corretta e articolata</i>	20		
	<i>Corretta</i>	16		
	<i>Sommatoria ma corretta</i>	12		
	<i>Incompleta e imprecisa</i>	8		
	<i>Inadeguata</i>	4		
Stesura e organizzazione del testo argomentativo (capacità di sostenere un percorso argomentativo coerente e coeso adoperando connettivi pertinenti)	<i>Logicamente coeso e articolato</i>	10		
	<i>Logicamente coeso</i>	8		
	<i>Sufficientemente organico</i>	6		
	<i>A tratti disorganico</i>	4		
	<i>Gravemente destrutturato</i>	2		
Qualità dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	<i>Corretti, congruenti e approfonditi</i>	10		
	<i>Adeguati e precisi</i>	8		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	6		
	<i>Accennati e non sempre corretti e pertinenti</i>	4		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	2		
PUNTEGGIO TOTALE			/100	/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Qualità formale (Correttezza grammaticale: ortografia morfologia, sintassi; uso della punteggiatura)	<i>Eccellente</i>	20	
	<i>Adeguata</i>	16	
	<i>Presenti imprecisioni formali</i>	12	
	<i>Numerosi errori formali</i>	8	
	<i>Gravi errori formali</i>	4	
Ricchezza e padronanza lessicale	<i>Registro alto</i>	20	
	<i>Registro medio-alto</i>	16	
	<i>Registro colloquiale</i>	12	
	<i>Improprietà lessicali</i>	8	
	<i>Evidente povertà lessicale</i>	4	
Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali	<i>Argomentati e originali</i>	20	
	<i>Argomentati</i>	16	
	<i>Generici ma corretti</i>	12	
	<i>Superficiali, non argomentati</i>	8	
	<i>Assenti o inadeguati</i>	4	

IND. SPECIFICI	TIP. C	DESCRITTORI	PUNTEGGI		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia		<i>Pienamente coerente</i>	10		
		<i>Coerente</i>	8		
		<i>Mediamente pertinente</i>	6		
		<i>Lacunoso</i>	4		
		<i>Non pertinente (fuori traccia)</i>	2		
Sviluppo e organizzazione del testo (coesione interna e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione)		<i>Logicamente coeso e articolato</i>	15		
		<i>Logicamente coeso</i>	12		
		<i>Sufficientemente organico</i>	9		
		<i>A tratti disorganico</i>	6		
		<i>Gravemente destrutturato</i>	3		
Qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali trattati		<i>Corretti, ampi e approfonditi</i>	15		
		<i>Adeguati e precisi</i>	12		
		<i>Essenziali ma pertinenti</i>	9		
		<i>Incompleti e non sempre corretti</i>	6		
		<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	3		
PUNTEGGIO TOTALE				/100	/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ORALE:

LIVELLI (espressi in decimali)	CONOSCENZE (contenuti disciplinari)	COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	CAPACITÀ (analisi, sintesi, rielaborazione)
1-3	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
4	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente	Non effettua alcun collegamento logico
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Esponde in modo scorretto, poco chiaro, con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa capacità di analisi e sintesi
6	Conosce i contenuti nella loro globalità	Esponde i concetti fondamentali in modo corretto e semplice	Analisi e sintesi sono elementari, senza approfondimenti autonomi né critici
7	Ha una conoscenza completa dei contenuti	Esponde in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	È capace di operare collegamenti in modo autonomo dimostrando di avere discrete capacità di analisi e sintesi
8	La conoscenza dei contenuti è completa ed esauriente	Esponde correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti

9	Conosce e comprende i temi trattati in modo approfondito e personale	Espone in maniera precisa, rigorosa ed efficace	È capace di rielaborare in modo autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete
10	Conosce e comprende i temi trattati in modo approfondito e personale	Espone in maniera precisa, ricca, rigorosa ed efficace	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali si farà riferimento ai singoli PdP, allegati ai verbali dei Consigli di Classe.

F. Il Programma svolto

GIACOMO LEOPARDI

Vita, pensiero, la poetica del «vago e indefinito», opere (*Canti e Operette morali*).

- Lettura, analisi e commento de *L'infinito*
- Lettura, analisi e commento di *A Silvia*
- Lettura, analisi e commento de *Il sabato del villaggio*
- Lettura, analisi e commento di alcuni passi scelti tratti da *La ginestra o il fiore del deserto* (vv.1-51)
- Lettura, analisi e commento di *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero*
- Lettura, analisi e commento di *Dialogo della Natura e di un Islandese*

Libro di testo adottato: Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, *L'attualità della letteratura 2.1, Dal Barocco a Leopardi*

ITALIA POST-UNITARIA: LA SCAPIGLIATURA

Linee generali

Lettura, analisi e commento di *Case nuove* di Arrigo Boito

Lettura, analisi e commento de “L’attrazione della morte” da *Fosca* di Igino Ugo Tarchetti

LINEE DI TENDENZA DEL ROMANZO

Naturalismo francese: fondamento ideologico positivista e fondamento letterario realista. Confronto con il Verismo italiano.

GIOVANNI VERGA

Vita, svolta verista, poetica e tecnica narrativa della “impersonalità”, ideologia

verghiana, opere (*Vita dei campi*, *Novelle rusticane*, ciclo dei Vinti: *I Malavoglia*, *Mastro Don Gesualdo*).

- Lettura e commento di “Rosso Malpelo” da *Vita dei campi*
- Lettura e commento de “La roba” da *Novelle rusticane*
- *I Malavoglia*: l’intreccio
- Lettura e commento de “I vinti e la fiumana del progresso” da *I Malavoglia*
- Lettura e commento de “Il mondo arcaico e l’irruzione della storia” da *I Malavoglia*
- *Mastro don Gesualdo*: l’intreccio
- Lettura e commento de “La morte di Mastro-don Gesualdo” da *Mastro-don Gesualdo*

DECADENTISMO

Visione del mondo e poetica decadente, temi e miti della letteratura decadente, modelli.

CHARLES BAUDELAIRE

Vita e poetica del simbolismo (*I fiori del male*)

- Lettura, analisi e commento di “Albatro” e di “Spleen” da *I fiori del male*

GABRIELE D’ANNUNZIO

Vita, estetismo, superuomo e i suoi romanzi, opere (romanzi: *Il piacere*, progetto delle *Laudi: Alcyone*, prosa “notturna”)

- *Il piacere*: l’intreccio
- Lettura, analisi e commento de “Il conte Andrea Sperelli” da *Il piacere*
- Lettura, analisi e commento de “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti” da *Il piacere*
- Lettura, analisi e commento de “La pioggia nel pineto” da *Alcyone*
- Lettura e commento di un breve estratto da *Notturmo*

GIOVANNI PASCOLI

Vita, visione del mondo, poetica del “fanciullino”, opere (raccolte poetiche *Myricae* e *Canti di Castelvecchio*)

- Lettura di parti scelte e commento di “Una poetica decadente” da *Il fanciullino*
- Lettura, analisi e commento di “X Agosto”, “L’assiuolo”, “Temporale”, “Il lampo” da *Myricae*
- Lettura, analisi e commento de “Il gelsomino notturno” da *Canti di Castelvecchio*

PRIMO NOVECENTO: STAGIONE DELLE AVANGUARDIE - FUTURISMO

Linee generali del movimento

- Lettura, analisi e commento de “Il manifesto del Futurismo”, “Il manifesto tecnico della letteratura futurista” e “Bombardamento” di Filippo Tommaso Marinetti

ITALO SVEVO

Vita, cultura, poetica dello “inetto”, opere (*Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*)

- *Una vita*: trama
- Lettura e commento de “Le ali del gabbiano” da *Una vita*
- *Senilità*: trama
- Lettura e commento de “Il ritratto dell’inetto” da *Senilità*
- *La coscienza di Zeno*: trama
- Lettura e commento de “Il fumo” da *La coscienza di Zeno*

LUIGI PIRANDELLO

Vita, visione del mondo, poetica dell’Umorismo, opere (*Novelle per un anno*, romanzi *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*, cenni sulle opere teatrali).

- Lettura e commento di “Ciàula scopre la luna” da *Novelle per un anno*
- Lettura e commento de “Il treno ha fischiato” da *Novelle per un anno*
- *Il fu Mattia Pascal*: trama
- Lettura e commento “Non saprei proprio dire ch’io mi sia” da *Il fu Mattia Pascal*
- *Uno, nessuno e centomila*: trama
- Lettura e commento di “Mia moglie e il mio naso” da *Uno, nessuno e centomila*
- *Sei personaggi in cerca d’autore*: trama e visione dell’opera a teatro.

Libro di testo adottato: Guido Baldi - Silvia Giusso - Mario Razetti - Giuseppe Zaccaria, *La letteratura ieri, oggi, domani. Dall’età postunitaria al primo Novecento* 3/1.

ERMETISMO

Caratteri generali del movimento

GIUSEPPE UNGARETTI

Vita, poetica e opere (*L’allegria*)

- Lettura, analisi e commento de “Il porto sepolto”, “Fratelli”, “Veglia”, “Sono una creatura”, “I fiumi”, “San Martino del Carso”, “Mattina”, “Soldati” da *L’allegria*
- Lettura, analisi e commento di “Tutto ho perduto” da *Il dolore*

SALVATORE QUASIMODO

- Vita e poetica

- Lettura, analisi e commento di “Ed è subito sera” da *Acque e terre*
- Lettura, analisi e commento di “Alle fronde dei salici” da *Giorno dopo Giorno*

EUGENIO MONTALE

Vita, poetica, opere (*Ossi di seppia*)

- Lettura, analisi e commento di "Non chiederci la parola", "Meriggiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato", da *Ossi di seppia*
- Lettura, analisi e commento di “Xenia 1” e “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale” da *Satura*

UMBERTO SABA

Vita, poetica, opere (*Canzoniere*)

- Lettura, analisi e commento di “La capra”, “Trieste”, “Città vecchia”, “Goal” dal *Canzoniere*

PRIMO LEVI

Vita, poetica, opere (romanzi *Se questo è un uomo*, *La tregua*, *Sommersi e salvati*)

- *Se questo è un uomo*: lettura integrale
- *Sommersi e salvati*: trama e riflessione sui capitoli principali in sintesi

Libro di testo adottato: Guido Baldi - Silvia Giusso - Mario Razetti - Giuseppe Zaccaria, *La letteratura ieri, oggi, domani. Dal periodo tra le guerre ai giorni nostri 3/2*.

CLASSE: 5B^A LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO
 MATERIA: LINGUA E CULTURA INGLESE
 DOCENTE: Prof ALBERTO NISI

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze base, conoscenze e abilità.

Competenze base	Abilità	Conoscenze
<p>Approfondimento dell'utilizzo della lingua straniera per molteplici scopi comunicativi e operativi.</p> <p>Comprensione orale e scritta globale e selettiva di testi letterari</p> <p>Produzione orale e scritta di testi pertinenti e coesi con molteplici finalità.</p> <p>Interazione orale adeguata al contesto letterario preso in considerazione</p> <p>Correttezza linguistica.</p>	<p>Comprendere globalmente e in dettaglio testi autentici relativi alla letteratura di fine Settecento, dell'Ottocento e del Novecento.</p> <p>Utilizzare strategie di lettura diverse a seconda del testo letterario proposto.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario.</p> <p>Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali e sintattiche complesse.</p> <p>Istituire collegamenti e confronti tra correnti letterarie diverse e relativi autori.</p> <p>Operare collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Rafforzare l'approccio critico</p> <p>Codificare messaggi scritti e orali</p> <p>Rispondere a quesiti a trattazione sintetica con limite di righe</p> <p>Correggere i propri errori.</p>	<p>Lessico specifico relativo alle varie correnti letterarie prese in considerazione.</p> <p>Morfologia e sintassi della frase complessa.</p> <p>Principali generi letterari, con particolare riferimento alla letteratura inglese</p> <p>Contenuti di testi di diversa tipologia (poesia – prosa) relativi alle correnti letterarie del XIX e XX secolo, prese in considerazione.</p> <p>Contesto storico di riferimento delle principali correnti letterarie prese in considerazione.</p> <p>Collocare un testo, un autore e una corrente letteraria nel loro contesto storico-culturale</p>

La classe possiede una preparazione didattica e linguistica sufficientemente adeguata anche se non omogenea. Solo una piccola parte di loro possiede un livello linguistico adeguato ad un quinto anno, mentre il resto della classe è dotato di un livello medio-basso.

Perlopiù la classe è in grado di costruire un discorso in modo autonomo e riesce a comprendere vari tipi di input in lingua straniera, ciononostante alcuni studenti presentano difficoltà espositive e lacune grammaticali, a cui hanno sopperito con uno studio diligente dei contenuti.

La maggior parte della classe ha una sufficiente padronanza linguistica, ma necessita ancora di supporto e di guida nell'esposizione orale. Le fatiche maggiori si riscontrano nella costruzione della frase e nella coniugazione dei tempi verbali.

Il percorso formativo si è svolto partendo dalla vita e dalla poetica dei vari autori affrontati, per poi concentrarsi sulle opere principali e sulla lettura e l'analisi di testi selezionati. Durante quest'ultima attività, i ragazzi sono stati incoraggiati a confrontare autori, poetiche e/o opere e a compiere collegamenti interdisciplinari.

Alcuni ragazzi hanno dimostrato un'ottima capacità di collegamento e di spirito critico autonomo e indipendente, mentre la maggior parte della classe è riuscita a costruire un percorso multidisciplinare seguendo le linee guida e le indicazioni date in classe.

B. Impostazione metodologica applicata.

Si è cercato di stimolare gli studenti ad una partecipazione attiva, promuovendo l'interiorizzazione dei contenuti, piuttosto che uno studio mnemonico delle nozioni. L'impostazione metodologica si è di conseguenza basata su diversi tipi di intervento mirati ad ottenere il coinvolgimento degli studenti: lettura, comprensione, analisi e critica del testo. Dopo la contestualizzazione storica e letteraria dei diversi periodi sono stati introdotti gli autori selezionati e le loro opere principali, viste nel dettaglio attraverso estratti antologici.

Le lezioni sono state frontali, ma con grande attenzione alla partecipazione e al coinvolgimento della classe, tale metodologia è stata pensata per stimolare gli studenti, coinvolgerli in modo attivo e sviluppare il loro pensiero critico e analitico.

C. Gli spazi, i mezzi le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Nel corso dell'anno è stato utilizzato parzialmente il libro di testo "*Enjoy! 1 Literature*" e principalmente il libro "*Enjoy 2 Literature*" sia per l'inquadramento dei periodi storici e dei movimenti letterari che per le biografie dei diversi autori e le analisi testuali.

Ad integrazione degli stessi sono stati forniti diversi appunti e presentazioni (*PowerPoint*) e sono stati altresì somministrati brani antologici sotto forma di estratto. La piattaforma *Classroom* è stata utilizzata con costanza durante tutto l'anno scolastico per la condivisione di materiale con la classe (slides, mind maps, articoli di approfondimento e brani antologici).

D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

La classe non ha svolto attività extracurricolari inerenti il programma di inglese.

E. Criteri e strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

Le verifiche svolte in classe, articolate in interrogazioni orali, analisi testuali e domande aperte sui contenuti del programma, hanno rappresentato un momento di confronto, costituendo il momento conclusivo del percorso didattico.

Come indicato nella programmazione iniziale, sono state effettuate verifiche formative e verifiche sommative, valutando la capacità di procedere all'analisi testuale, la conoscenza dei contenuti, l'utilizzo delle conoscenze, la correttezza morfo-sintattica e lessicale e la capacità di operare interventi critici.

Le osservazioni relative al lavoro svolto dagli alunni in classe, l'attenzione al contributo di ciascuno durante le lezioni e il controllo dei compiti a casa sono stati la base per la valutazione conclusiva del percorso complessivo e del processo di apprendimento.

F. Programma svolto

THE ROMANTIC AGE: an age of revolutions

Mary Shelley, Frankenstein

- A brief bio
- Profile
- “Frankenstein, or the Modern Prometheus” – plot
- Romantic gothic novel
- Themes
- Structure, characters, language and style (first sci-fi novel)
- Visione del film “*TMary Shelley's Frankenstein*”

THE VICTORIAN AGE: an age of power and contradictions

Historical Background:

- an age of contradictions
- The British Empire
- The Great Famine in Ireland
- The East India Company
- The Political reforms (the Poor Act in 1834)
- Life in the workhouses
- The Great Exhibition in 1851
- The American Civil War – 1861 to 1865

Literary Context:

- The Victorian novel and the serialisation
- The spread of journals
- A new genre: Realism
- Comparison between cities and countrysides

Charles Dickens:

- A brief bio
- Profile
- Style and Publication on Instalments
- “*The Adventures of Oliver Twist*” - plot

- Themes, characters
- Connection to the social conditions of England: the industrial revolution, the workhouses.

THE LATE VICTORIAN AGE: age of imperialism, colonies and dominions.

Literary context:

- Aestheticism vs Decadentism
- Dissolution of the victorian values

Oscar Wilde:

- A brief bio
- Profile
- The theory of Art for Art's Sake – from “*The Preface to the Picture of Dorian Gray*”
- “*The Picture of Dorian Gray*” – plot
- Characters, themes, interpretations

THE MODERN AGE: The beginning of modernity

Historical background:

- The end of the Victorian Age
- The Great War
- The Russian Revolution
- Great depression 1929
- Totalitarianism in Europe: fascism, nazism, communism, francoism
- World War 2
- Important figures: Sigmund Freud and Albert Einstein

Literary context: from tradition to innovation and experimentation in Modernism.
New narrative techniques and themes.

James Joyce:

- A brief bio
- Profile, style
- “*Dubliners*” - structure, themes, language, style
- “*Evelin*” from *Dubliners*
- Stream of consciousness. Interior monologue.

Virginia Woolf:

- A brief bio
- Profile, Bloomsbury Group

- “*Mrs Dalloway*” - plot, characters, structure and themes
- Comparison with “*Ulysses*” by Joyce

George Orwell:

- A brief bio
- Profile, themes and style
- The dystopian novel, social criticism and political activism.
- “*1984*” - plot, characters, themes
- Brief comparison with the harsh political criticism contained in “*Animal Farm*”.

DOPING IN SPORT:

- Traduzione e analisi di testi estrapolati da libri di diritto sportivo e inerenti il mondo del doping nello sport.

TOPICS STUDIED WITH MOTHERTONGUE TEACHER:

- The totalitarian regime in North Korea
- Different prison systems around the world.
- inventing a story pretending to be a citizen in North Korea.
- Exploring technological inventions and innovations creating a new invention.
- Creating a travelling brochure.

CLASSE: 5^AB LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO**MATERIA: STORIA****DOCENTE: GASPANI LORENZO****A. OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ**

Competenze chiave	competenze base	abilità	conoscenze
IMPARARE A IMPARARE	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica.	Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio Saper confrontare aree e periodi diversi sulla base di elementi significativi.	Conoscere e saper confrontare i principali accadimenti dalla seconda metà '800 alla seconda metà del '900. Attraverso i principali eventi saper comprendere le realtà nazionali, europee e mondiali. Leggere e interpretare le diverse tipologie di fonti
PROGETTARE	Utilizzare un registro verbale adeguato alla disciplina	Padroneggiare il linguaggio specifico della disciplina Esporre in modo chiaro gli argomenti utilizzando le diverse forme espositive a disposizione Sviluppare e saper esprimere una buona coscienza critica.	Conoscere un lessico tecnico specifico Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata Adoperare concetti e termini storici in rapporto ai specifici contesti storico/culturali
COMUNICARE	Organizzare una discussione di gruppo che faccia emergere punti di contatto tra la storia e l'attualità. Collegare e interpretare criticamente le conoscenze acquisite Organizzare una discussione di gruppo sui nodi politici e sociali dell'attualità.	Attitudine alla problematizzazione Capacità di orientarsi nel mondo e di riferirsi a tempi e spazi diversi Capacità di impostare una ricerca con selezione delle fonti e dei documenti Problem solving Saper selezionare le informazioni da quotidiani e riviste per gestire un dibattito in classe. Creare con lavori di gruppo cronologie sui diversi piani di analisi	Conoscere, attraverso l'evoluzione dei processi storici, la formazione della società dall'individuo alle sue forme organizzative più complesse Conoscere le fondamentali forme di interazione produttiva Sapersi relazionare con gli altri, interagire in un contesto eterogeneo, condividendo in modo positivo le proprie conoscenze ed opinioni

		(economico-sociale; istituzionale, politico; culturale, tecno- scientifico)	
--	--	--	--

Sulla base di tali parametri si osserva che la classe ha conseguito, sia pur in modo differenziato, una conoscenza discreta dei contenuti e dei momenti chiave della storia del XX secolo, quale base dei fenomeni contemporanei, dimostrandosi in grado di rielaborarne ed esporne le dinamiche in maniera adeguata. Gli studenti della classe, in generale, sanno ricostruire gli eventi e i processi più rilevanti della storia contemporanea contestualizzandoli nel tempo e nello spazio e individuando i principali nessi di causa-effetto.

Alcuni studenti sono riusciti a raggiungere anche obiettivi ulteriori, quali l'utilizzo corretto del linguaggio disciplinare e la comprensione della portata storica, sociale e attuale dei temi affrontati, dimostrandosi capaci di commentare criticamente gli eventi. Durante l'anno l'interesse per la materia è stato, in generale, più che sufficiente; alcuni studenti hanno saputo formulare interventi pertinenti, dimostrando impegno e attenzione alle lezioni, giungendo anche a proporre domande e riflessioni alla classe; altri, invece, non hanno dimostrato altrettanto interesse e sensibilità per la materia. Nel complesso il livello di preparazione raggiunto dalla classe può ritenersi discreto.

B. IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA

Nel corso dell'anno sono state svolte prevalentemente lezioni frontali e dialogate, con il supporto di slide proiettate tramite LIM. Le presentazioni Power Point utilizzate come guida per la spiegazione sono state condivise su Classroom.

La classe è stata spesso sollecitata a collegare eventi del passato a eventi del presente, gettando ponti tra gli argomenti studiati in classe e l'attualità. A tal proposito, il gruppo classe è stato più volte stimolato alla lettura di giornali, sia cartacei sia online, e alla visione di telegiornali.

C. GLI SPAZI, I MEZZI, LE ATTREZZATURE, I LABORATORI, LE TECNOLOGIE, I MATERIALI DIDATTICI, I TESTI IMPIEGATI

Libro di testo in adozione: Carlo Cartiglia, *Immagini del tempo*, vol. 3: *Dal Novecento a oggi*, Loescher editore.

Presentazioni Power Point preparate dal docente, proiettate in classe tramite LIM e caricate su Google Classroom.

Google Calendar per la programmazione di verifiche e interrogazioni.

Registro elettronico Argo per il monitoraggio quotidiano di lezioni e valutazioni.

D. LE EVENTUALI ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, STAGE, TIROCINIO

Si segnala la visita della classe al Memoriale della Shoah di Milano.

E. I CRITERI E GLI STRUMENTI DEL SISTEMA DI VERIFICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

Nel corso dell'anno sono state effettuate quattro prove orali per accertare la capacità degli alunni di comprendere, contestualizzare e analizzare criticamente i temi e gli argomenti svolti, nelle quali oltre alle conoscenze didattiche è stato richiesto agli allievi di analizzare le tematiche in un'ottica globale e interdisciplinare, facendo riferimento, dove possibile, a fatti di attualità nazionali e internazionali.

Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali si farà riferimento ai singoli PdP, allegati ai verbali dei Consigli di Classe.

I criteri di valutazione in termini di conoscenza, abilità e competenza sono stati:

LIVELLI (espressi in decimali)	CONOSCENZE (contenuti disciplinari)	COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	CAPACITÀ (analisi, sintesi, rielaborazione)
1-3	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
4	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente	Non effettua alcun collegamento logico
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Espone in modo scorretto, poco chiaro, con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa capacità di analisi e sintesi
6	Conosce i contenuti nella loro globalità	Espone i concetti fondamentali in modo corretto e semplice	Analisi e sintesi sono elementari, senza approfondimenti autonomi né critici
7	Ha una conoscenza completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	È capace di operare collegamenti in modo autonomo dimostrando di avere discrete capacità di analisi e sintesi
8	La conoscenza dei contenuti è completa ed esauriente	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti

9	Conosce e comprende i temi trattati in modo approfondito e personale	Esponde in maniera precisa, rigorosa ed efficace	È capace di rielaborare in modo autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete
10	Conosce e comprende i temi trattati in modo approfondito e personale	Esponde in maniera precisa, ricca, rigorosa ed efficace	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

F. PROGRAMMA SVOLTO

LA BELLE EPOQUE

Scoperte scientifiche, nuove invenzioni, nuove vie di comunicazione
 Luci e ombre della Belle époque: la seconda rivoluzione industriale
 Il Positivismo e la fiducia nella scienza

L'ITALIA GIOLITTIANA

La situazione italiana ai primi del Novecento
 I ministeri Giolitti
 L'ascesa del socialismo

IL MONDO PRIMA DELLA GUERRA MONDIALE

La situazione europea (Francia, Gran Bretagna, Germania, Russia, Turchia)
 Oltre l'Europa (Stati Uniti e Oriente)
 Imperialismo e Colonialismo

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Le premesse
 Lo scoppio della guerra
 Le fasi iniziali della guerra, 1914-1915
 1915-1916. Due anni di guerra di logoramento
 1917. la guerra sottomarina, l'ingresso degli Stati Uniti, il crollo della Russia, Caporetto
 1918. la fine della guerra
 I trattati di pace

LA RIVOLUZIONE SOVIETICA DA LENIN A STALIN

1917. La prima di febbraio e la seconda di ottobre
 La vittoria dei bolscevichi
 1917-1928 La guerra civile, il regime sovietico e l'economia

La crisi del Partito e l'emarginazione di Trockij e l'ascesa al potere di Stalin
L'economia dal 1929 al 1937 e la politica estera
Lo Stato totalitario

L'ITALIA, IL PRIMO DOPOGUERRA, IL FASCISMO

La crisi del paese e la genesi del fascismo
L'avvento del fascismo: dal governo al regime
Il regime totalitario
La Guerra d'Etiopia

GLI STATI UNITI

I "ruggenti anni Venti"
Dalla crisi del '29 al New Deal

LA GERMANIA. IL PRIMO DOPOGUERRA, IL NAZISMO

L'immediato dopoguerra (1918-1920)
La Repubblica di Weimar
La formazione dello "Stato totale"
Il Regime totalitario. L'antisemitismo

L'EUROPA DEMOCRAZIE E TOTALITARISMI

Gran Bretagna e Francia
Austria, Ungheria e Cecoslovacchia
La fine delle illusioni di pace, la ventata autoritaria. I fascismi in Europa
La Guerra civile spagnola
Dall'Asse Roma-Berlino al patto tra Germania e Russia

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

1939-1940 Lo scoppio della guerra
1940-1941, inizia una lunga guerra su più fronti
1941 la guerra è mondiale
1942-1943 La svolta nel conflitto
1943-1945 la liberazione dell'Europa
Grandi potenze e "sfere di influenza"
Il processo di Norimberga, la Shoah.

IL SECONDO DOPOGUERRA, IL MONDO DIVISO IN DUE BLOCCHI

Il nuovo assetto geopolitico mondiale
L'Europa occidentale. L'egemonia degli Stati Uniti
L'Europa orientale. L'Unione Sovietica e le Repubbliche satellite
La "Guerra Fredda"
La rivoluzione castrista a Cuba e la crisi dei missili di Cuba nel 1962

L'ITALIA 1945-1962, LA REPUBBLICA, LA RICOSTRUZIONE E IL
“MIRACOLO ECONOMICO”

Un Paese devastato

La Costituzione italiana

Gli anni Cinquanta e Sessanta, il miracolo economico

CLASSE: 5^B LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO**MATERIA: FILOSOFIA****DOCENTE: GASPANI LORENZO****A. OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE DISCIPLINARI SPECIFICHE, ABILITÀ E CONOSCENZE.**

competenze chiave	competenze base	abilità	conoscenze
IMPARARE A IMPARARE	<ul style="list-style-type: none"> -Saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema filosofico comprendendone il significato -Saper cogliere il contenuto e il significato di un testo filosofico, ricostruendone nell'esposizione, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi 	<ul style="list-style-type: none"> -Costruire mappe concettuali a partire dal testo -Scegliere le strategie di studio più adeguate al lavoro dato -Ricerca parole chiave 	<ul style="list-style-type: none"> -Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore il legame con il contesto storico-culturale
PROGETTARE	<ul style="list-style-type: none"> -Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi e operativi -Riuscire ad argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui si conosce la realtà, differenziando il lessico comune da quello specifico -Pianificare tempi e modalità di studio 	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare e produrre prodotti multimediali -Saper scrivere un testo filosofico argomentando le proprie tesi, attingendo dagli autori studiati -Costruire la scaletta di un'esposizione scritta e/o orale 	<ul style="list-style-type: none"> -Saper pianificare il percorso di ricerca multidisciplinare in base agli autori e ai contesti storico-culturali conosciuti
COMUNICARE	<ul style="list-style-type: none"> -Saper esporre i contenuti, dal punto di vista linguistico- espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio -Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti 	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizzare il lessico fondamentale imparando a comprendere in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere il lessico e le categorie specifiche della disciplina e la loro evoluzione storico-filosofica

Sulla base di tali parametri si può considerare che la classe ha conseguito, sia pur in modo differenziato, una conoscenza discreta dei contenuti e dei concetti chiave principali della filosofia contemporanea, riuscendo a esporli in modo sufficiente e a rielaborarli autonomamente. Una parte degli studenti è riuscita a raggiungere anche obiettivi ulteriori, quali l'utilizzo corretto del linguaggio disciplinare, la comprensione della portata storica e teoretica dei problemi filosofici affrontati e la capacità di discutere le teorie filosofiche anche tramite proprie valutazioni personali adeguatamente supportate. Altri studenti, invece, non hanno dimostrato il medesimo interesse, raggiungendo risultati appena sufficienti e talvolta scarsi. Durante l'anno scolastico l'interesse per la materia è stato discreto. Si segnalano alcuni studenti che hanno spesso arricchito le lezioni con interventi utili alla discussione e alla riflessione di gruppo.

B. IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA

Il metodo di lavoro in classe si è svolto privilegiando la lezione frontale e dialogata, proiettando slide di sintesi e collegamenti relative ai contenuti del programma. Fondamentale è stato stimolare la classe a riflettere sulle tematiche trattate nonché sui confronti tra le modalità di elaborazione della riflessione filosofica tra diversi autori. Il docente ha poi sempre stimolato interventi e discussioni al fine di eliminare dubbi ed incertezze sui contenuti, ma anche per esercitare il ragionamento filosofico.

Le tematiche della salute mentale trattate nel pensiero di Sigmund Freud e le riflessioni sulla corporeità di Ludwig Feuerbach hanno costituito la base per i lavori di Educazione Civica.

C. GLI SPAZI, I MEZZI, LE ATTREZZATURE, I LABORATORI, LE TECNOLOGIE, I MATERIALI DIDATTICI, I TESTI IMPIEGATI.

Libro di testo: “La ricerca del pensiero-Volume 3A e 3B” autori: Abbagnano, Fornero; casa ed. Pearson.

Presentazioni Power Point preparate dal docente, proiettate in classe tramite LIM e caricate su Google Classroom.

Google Calendar per la programmazione di verifiche e interrogazioni.

Registro elettronico Argo per il monitoraggio quotidiano di lezioni e valutazioni.

D. LE EVENTUALI ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI, STAGE, TIROCINIO

Nulla da segnalare

E. I CRITERI E GLI STRUMENTI DEL SISTEMA DI VERIFICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

La valutazione è stata formulata attraverso quattro prove, tra cui un tema di riflessione filosofica all'inizio dell'anno e tre interrogazioni orali. Non è stata svolta attività didattica di recupero attraverso corsi mirati ma nel caso di valutazioni negative è stata data la disponibilità a svolgere attività mirate per recuperare la votazione.

Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali si farà riferimento ai singoli PdP, allegati ai verbali dei Consigli di Classe.

I criteri di valutazione in termini di conoscenza, abilità e competenza sono stati:

LIVELLI (espressi in decimali)	CONOSCENZE (contenuti disciplinari)	COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	CAPACITÀ (analisi, sintesi, rielaborazione)
1-3	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
4	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente	Non effettua alcun collegamento logico
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Espone in modo scorretto, poco chiaro, con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa capacità di analisi e sintesi
6	Conosce i contenuti nella loro globalità	Espone i concetti fondamentali in modo corretto e semplice	Analisi e sintesi sono elementari, senza approfondimenti autonomi né critici
7	Ha una conoscenza completa dei contenuti	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	È capace di operare collegamenti in modo autonomo dimostrando di avere discrete capacità di analisi e sintesi
8	La conoscenza dei contenuti è completa ed esauriente	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti

9	Conosce e comprende i temi trattati in modo approfondito e personale	Esponde in maniera precisa, rigorosa ed efficace	È capace di rielaborare in modo autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete
10	Conosce e comprende i temi trattati in modo approfondito e personale	Esponde in maniera precisa, ricca, rigorosa ed efficace	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

F. CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA

LUDWIG FEUERBACH: La critica dell'idealismo - L'alienazione religiosa.

ARTHUR SCHOPENHAUER: Vita - Radici culturali del sistema - «Il mondo come volontà e rappresentazione» - La “Volontà di vivere” e le sue caratteristiche - Il pessimismo metafisico - La critica delle varie forme di ottimismo - Le vie di liberazione dal dolore: arte, morale, asceti.

SOREN KIERKEGAARD: Vita e opere - L'esistenza come possibilità, e fede - L'istanza del singolo e il rifiuto dell'hegelismo - Gli stadi dell'esistenza: vita estetica, etica e religiosa - Il sentimento del possibile: l'angoscia

KARL MARX: Vita e opere - Caratteristiche del marxismo - Critica a Hegel - Critica della civiltà moderna e del liberalismo - Critica dell'economia borghese ed “alienazione” - Influenza di Feuerbach - Concezione materialistica della storia: forze produttive e rapporti di produzione, struttura e sovrastruttura - Sintesi del «Manifesto del partito comunista»: borghesia, proletariato e lotta di classe, critica dei falsi socialismi -

FRIEDRICH NIETZSCHE: Vita e opere - «La nascita della tragedia»: il “dionisiaco” e l’ “apollineo” come categorie interpretative del mondo greco, il sì alla vita - Il rapporto con Schopenhauer - La critica della morale tradizionale e la trasvalutazione dei valori: morale dei signori, morale degli schiavi, cristianesimo - La “morte di Dio” e la fine delle illusioni metafisiche - Il problema del nichilismo e il suo superamento - La “volontà di potenza” - L’ “eterno ritorno” - L'avvento del “superuomo”.

SIGMUND FREUD: Vita e opere - La scoperta dell'inconscio - La prima topica psicologica: conscio, preconscio, inconscio - La seconda topica psicologica: es, io, super-io - Normalità e nevrosi - «Interpretazione dei sogni» - «Psicopatologia della vita quotidiana»: il determinismo psichico - La teoria della sessualità: libido, sessualità infantile e i suoi momenti di sviluppo - Il complesso di Edipo - La religione e la civiltà.

ESISTENZIALISMO: Caratteri generali dell'esistenzialismo come "atmosfera" e come filosofia.

MARTIN HEIDEGGER: Vita e scritti – Il problema dell'essere - Essere ed esistenza – L'essere nel mondo e l'esistenza inautentica – L'esistenza autentica

CLASSE: 5B LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO**MATERIA: MATEMATICA****DOCENTE: RADAELLI GIULIO**

A) Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze e abilità.

Competenze chiave	Competenze base	Abilità	Conoscenze
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Padroneggiare concetti matematici e scientifici fondamentali, semplici procedure di calcolo e di analisi per descrivere e interpretare sistemi, processi, fenomeni e per risolvere situazioni problematiche di vario tipo legate al proprio contesto di vita quotidiano e professionale.	· Risolvere equazioni e disequazioni anche per via grafica. - Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico.	· Funzioni e proprietà.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Competenze digitali.	-Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. -Utilizzare le tecniche dell'analisi e rappresentare sotto forma grafica le funzioni.	-Calcolare limiti di funzioni. -Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto.	-Limiti e continuità.
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Competenze digitali.	-Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. -Utilizzare le tecniche dell'analisi e rappresentare sotto	-Calcolare la derivata di una funzione. -Applicare i teoremi di Rolle, di Lagrange, di Cauchy e di De L'Hospital.	-Derivate. -Studio di funzione.

	forma grafica le funzioni.	-Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico.	
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia. Competenze digitali.	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. - Individuare strategie appropriate per risolvere problemi. - Utilizzare gli strumenti del calcolo integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di varia natura. 	<ul style="list-style-type: none"> -Calcolare integrali indefiniti e definiti di semplici funzioni. - Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi e a problemi tratti da altre discipline. 	-Integrali definiti e indefiniti.

La classe durante le lezioni ha sempre mostrato rispetto e interesse per il lavoro proposto, partecipando con sufficiente impegno (salvo qualche momento di stanchezza). Evidente anche la correttezza e il senso di responsabilità nel rispetto degli impegni presi e pianificati con il docente: calendarizzazione di verifiche e interrogazioni piuttosto che di attività di recupero.

In generale però ha mostrato fatica nel raggiungere un livello adeguato di consapevolezza per affrontare il percorso previsto e proposto in quest'ultimo anno di liceo scientifico: troppa leggerezza nel cogliere la necessità sin dall'inizio di un salto qualitativo in termini di concentrazione, impegno, approfondimento e studio critico. Gli studenti avrebbero dovuto e potuto attivarsi prima e meglio per lavorare con più continuità e in modo, torno a ripetere, più critico e approfondito nello studio individuale e nel lavoro di esercizio assegnato a casa. Su entrambi gli aspetti invece ho colto troppa superficialità, approssimazione, fretta, ma anche poco confronto e poca collaborazione (se non a ridosso delle verifiche quindi troppo tardi). Anche la proposta degli sportelli help, curata da me sin da inizio anno, settimanalmente e con continuità, avrebbe potuto essere sfruttata molto meglio, con maggior assiduità di presenza.

Riconosco volentieri che alcuni studenti (... pochi) hanno garantito da subito a tutto tondo quanto mi aspettavo, dimostrando disponibilità, senso di responsabilità, impegno, autonomia, anche nel conciliare gli impegni scolastici con quelli sportivi, raggiungendo un livello che considero discreto/ buono: possono fare bene.

Evidenti invece le difficoltà nello scritto per gran parte della classe. Infatti a quanto appena descritto, si aggiungano le difficoltà riconducibili a poca/scarsa predisposizione per le materie scientifiche (l'indirizzo sportivo presta sempre il fianco ad una valutazione superficiale della sua natura di liceo scientifico), a importanti lacune dovute ai percorsi degli anni precedenti (poco/scarso impegno e approfondimento, ma anche percorsi accidentati di vario genere, con cambi di scuola e di indirizzo) piuttosto che difficoltà nel conciliare i pressanti impegni sportivi con quelli scolastici. In alcuni casi le difficoltà sono oggettivamente legate anche alle certificazioni degli studenti. Lacune che sono state mitigate lavorando il più possibile sulle conoscenze e competenze di base, sfruttando in tal senso anche le interrogazioni orali. Non dimenticherei a onore del vero anche l'effetto Covid ancora presente in queste classi, colpite nelle medie inferiori e nel biennio: svariati gli studenti che non sono riusciti a recuperare (autonomamente e seguendo le sollecitazioni fornite in classe) quanto non era stato affrontato oppure era stato affrontato per forza di cose in modo approssimativo e superficiale.

B) Impostazione metodologica applicata.

Gli obiettivi specifici della disciplina, e quindi l'acquisizione della stessa, sono stati realizzati attraverso lezioni propriamente frontali, seguite sempre dallo svolgimento completo di esercizi, a titolo esplicativo, alla lavagna, effettuati, oltre che dall'insegnante, dagli studenti stessi. La metodologia utilizzata è stata anche quella della spiegazione induttiva, quando possibile. Partendo dal problema reale, gli alunni, sono stati indotti a formulare ipotesi di risoluzione utilizzando le conoscenze acquisite. In particolare, si è proceduto a: illustrazione dei programmi e degli obiettivi di ogni unità didattica; presentazione di situazioni problematiche; discussione delle proposte risolutive avanzate dagli studenti; presentazione della soluzione più efficace; esercitazioni e lavoro individuale; rielaborazione ed organizzazione del lavoro svolto in classe; esecuzione di esercitazioni scritte in classe e a casa con costante controllo del lavoro svolto.

C) Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Il testo utilizzato durante il corso è stato:

Bergamini, Trifone, Barozzi, "Matematica.blu 2.0 con Tutor", Volume 5, Zanichelli
Le lezioni si sono svolte nell'aula predisposta per la classe, utilizzando alla bisogna la suite google (Classroom) per fornire ulteriore materiale didattico: schemi, lavagna proposta in classe, esempi di esercizi svolti, correzione delle verifiche.

D) Eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

Non è stata attuata alcuna attività extracurricolare

E) I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

I criteri di verifica adottati hanno previsto valutazioni sia di carattere formativo, atte a monitorare in itinere il processo di insegnamento/apprendimento, sia di tipo sommativo, utili a valutare le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite alla scadenza del quadrimestre. Le fasi di verifica e valutazione sono state strettamente coerenti, nei contenuti e nei metodi, con il complesso di tutte le attività svolte durante il processo d'insegnamento e apprendimento della materia.

Il sistema di verifica utilizzato comprende interrogazioni orali e prove scritte, costituite da esercizi in cui bisogna applicare i metodi e le formule studiate a livello teorico, ai quali sono stati attribuiti dei punteggi diversi a seconda della difficoltà. Si è valutata la padronanza dei contenuti, l'esattezza del procedimento risolutivo, la capacità di ragionamento e di correlare gli argomenti, l'utilizzo del linguaggio scientifico, la capacità di analisi e sintesi dei concetti studiati.

Per la valutazione si è tenuto conto dei livelli di partenza, dei ritmi d'apprendimento, della partecipazione e dell'attenzione in classe, dell'impegno nello studio individuale, del raggiungimento degli obiettivi trasversali e disciplinari.

F) Contenuti del programma svolto

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE E LORO PROPRIETÀ'.

Concetto di funzione reale di variabile reale e loro classificazione.

Dominio, zeri e segno di una funzione.

Proprietà delle funzioni: funzioni iniettive, suriettive, biiettive; pari e dispari; crescenti, decrescenti e monotone; periodiche.

Funzione inversa e funzione composta.

Studio e grafico approssimato di una funzione (fino al segno).

I LIMITI DELLE FUNZIONI.

Il concetto di limite di una funzione. Intorno di un punto e punti di accumulazione.

Definizioni di limiti, finito e infinito e loro interpretazione geometrica.

Limite per difetto e per eccesso; destro e sinistro.

Teoremi sui limiti: di unicità, della permanenza del segno e del confronto.

IL CALCOLO DI LIMITI E LA CONTINUITA' DI UNA FUNZIONE

Operazioni con i limiti.

Forme indeterminate e metodi di risoluzione.

Limiti notevoli.

Infinitesimi, infiniti e loro confronto (principio di sostituzione di infiniti e infinitesimi, gerarchia degli infiniti).

Definizione di funzione continua.

Teoremi sulle funzioni continue: di Weierstrass, dei valori intermedi, di esistenza degli zeri.

Punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione.

Asintoti verticale, orizzontale e obliquo di una funzione.

Grafico probabile di una funzione (fino ai limiti).

LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE.

Il problema della tangente e rapporto incrementale (definizione e significato geometrico).

Derivata di una funzione in un punto e funzione derivabile.

Continuità e derivabilità; derivata destra e sinistra.

Calcolo di una derivata mediante definizione.

Derivate fondamentali e teoremi sul calcolo delle derivate; derivata di una funzione composta e della funzione inversa.

Derivate di ordine superiore al primo.

Retta tangente, retta normale e grafici tangenti.

Punti di non derivabilità e loro classificazione.

Applicazioni delle derivate alla fisica.

Differenziale di una funzione.

I MASSIMI, I MINIMI E I FLESSI.

Punti di massimo e minimo relativo e assoluto.

Crescenza e decrescenza di una funzione.

Concavità e convessità di una funzione. Punti di flesso.

Problemi di ottimizzazione.

TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI.

Teorema di Rolle.

Teorema di Lagrange e relative conseguenze.

Teorema di Cauchy.

Teorema di De L'Hopital.

LO STUDIO DELLE FUNZIONI.

Schema generale per lo studio completo di una funzione, con applicazione delle derivate; lettura completa del grafico di una funzione.

Applicazioni dello studio di funzione: risoluzione grafica di equazioni e disequazioni.

L'INTEGRALE INDEFINITO

Primitiva di una funzione.

Definizione di integrale indefinito.

Le proprietà di linearità dell'integrale indefinito.

Gli integrali indefiniti immediati.

L'integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta.

Dopo il 15 maggio

Integrazione per sostituzione.

Integrazione per parti.

L'INTEGRALE DEFINITO

Il trapezoide.

L'integrale definito di una funzione positiva o nulla.

Definizione generale di integrale definito.

Proprietà dell'integrale definito.

Il teorema della media.

La funzione integrale.

Il teorema fondamentale del calcolo integrale.

Il calcolo dell'integrale definito, mediante formula di Leibniz-Newton.

Il calcolo di aree di superfici piane (con funzione positiva, almeno in parte negativa e delimitata da due funzioni).

Applicazioni dell'integrale definito alla fisica.

CLASSE: 5 BLSS

MATERIA: FISICA

DOCENTE: PIROLA CHERYL

A. Obiettivi realizzati in termini di conoscenze, competenze e capacità.

competenze chiave	competenze base	Abilità	conoscenze
Competenza matematica e competenze base in scienza e tecnologia.	Costruire il linguaggio della fisica	<ul style="list-style-type: none">· Saper misurare e esprimere i risultati in notazione scientifica.· Saper riconoscere un sistema fisico.	<ul style="list-style-type: none">. elettromagnetismo. induzione. Maxwell. relatività. crisi della fisica
Competenza matematica e competenze base in scienza e tecnologia. Imparare ad imparare.	Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità	<ul style="list-style-type: none">· Leggere e costruire grafici cartesiani,· Saper costruire e descrivere un esperimento fisico sapendo scegliere le variabili significative, gestendo le incertezze e interpretando i risultati.	<ul style="list-style-type: none">. elettromagnetismo. induzione. Maxwell. relatività. crisi della fisica
Competenza matematica e competenze base in scienza e tecnologia. Spirito di iniziativa e intraprendenza.	Individuare strategie appropriate per risolvere problemi	<ul style="list-style-type: none">· Saper ricavare i dati di un problema e impostarne la risoluzione.· Individuare il modello e i principi da utilizzare.· Saper utilizzare strumenti matematici	<ul style="list-style-type: none">. elettromagnetismo. induzione. Maxwell. relatività. crisi della fisica
Competenza matematica e competenze base in scienza e tecnologia.	Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia anche a partire dall'esperienza	<ul style="list-style-type: none">· Saper risolvere problemi e interpretare criticamente i risultati	<ul style="list-style-type: none">. elettromagnetismo. induzione. Maxwell. relatività. crisi della fisica
Competenza matematica e competenze base in scienza e tecnologia. Competenza digitale.	Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto in cui vengono applicate	Saper ricercare, leggere interpretare le informazioni di vario tipo.	<ul style="list-style-type: none">. elettromagnetismo. induzione. Maxwell. relatività. crisi della fisica
Competenza matematica e competenze base in scienza e tecnologia. Consapevolezza ed espressione culturale.	Inquadrare le varie teorie fisiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e comprenderne il significato concettuale	Saper interpretare gli argomenti proposti alla luce di quanto studiato nelle altre discipline	<ul style="list-style-type: none">. elettromagnetismo. induzione. Maxwell. relatività. crisi della fisica

Le lacune pregresse, unite a una generale scarsa predisposizione per le discipline scientifiche di buona parte della classe, hanno rappresentato una sfida iniziale importante.

Nonostante ciò, gli studenti hanno affrontato il percorso con atteggiamento positivo e con la volontà di migliorare.

Con margini di crescita ancora presenti nella qualità e nell'organizzazione dello studio, così come nella partecipazione, si è osservato comunque un graduale miglioramento, con il raggiungimento della sufficienza da una parte della classe che inizialmente era in difficoltà.

Dal punto di vista disciplinare, il comportamento degli studenti è sempre stato maturo e rispettoso, e il lavoro in aula si è svolto in un clima sereno e collaborativo.

B. Impostazione metodologica applicata.

Per ogni unità didattica sono stati illustrati alla classe gli argomenti da trattare con i rispettivi obiettivi e sono stati richiamati i prerequisiti necessari.

Oltre alle lezioni frontali è stato favorito il più possibile un apprendimento collaborativo tramite le esercitazioni in piccoli gruppi e discussione delle proposte risolutive dei problemi svolti alla lavagna. È stato dedicato del tempo anche a approfondimenti individuali in modo da rendere responsabili e protagonisti i ragazzi della costruzione della loro conoscenza.

Sono stati assegnati pochi compiti con scadenza da svolgere a casa, prediligendo il lavoro in aula e l'autogestione sulle quantità di esercizi da svolgere in autonomia (indicati su *classroom* per ogni argomento).

C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Per la prima parte dell'anno i contenuti disciplinari sono stati presentati alla classe mediante *slide* costruite su misura, con argomenti selezionati e approfonditi a discrezione del docente, mantenendo comunque coerenza con il libro di testo.

Per gli ultimi argomenti prettamente teorici, si è preferito optare per lezioni alla lavagna mirate a collocare e comprendere i contenuti, indicando però come materiale di studio (oltre gli appunti) il libro di testo. Questo ha permesso ai ragazzi di approcciare a contenuti molto più discorsivi e quindi una maggiore rielaborazione e approfondimento personale.

Per ogni argomento trattato sono state fornite ai ragazzi: formulari personalizzati, esercizi tipo ed eventuali slide con spiegazioni teoriche.

Libri di testo utilizzati: S. FABBRIO - FTE vol 3 [QUANTUM]

D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

Visto il numero elevato di studenti in accordo con la classe le valutazioni sono state effettuate attraverso prove scritte, così da dedicare più tempo all'esercitazione, dando comunque la possibilità ai certificati sotto richiesta di compensare oralmente.

I contenuti delle verifiche hanno permesso di valutare sia le conoscenze teoriche sia pratiche: nella prima parte dell'anno si è dedicato molto più tempo all'applicazione dei contenuti, nella seconda alla teoria.

Le fasi di verifica sono state coerenti, nei contenuti e nei metodi, con le attività svolte durante il processo d'insegnamento e apprendimento della materia. Si è quindi cercato di promuovere il ragionamento, il problem solving, l'utilizzo del linguaggio specifico e le capacità di comprensione, rielaborazione e esposizione.

Nella valutazione finale è stato tenuto conto anche dei ritmi d'apprendimento, dell'impegno e della partecipazione e attenzione in classe.

VALUTAZIONE	9-10	8	7	6	5	4	3
CONOSCENZE	Complete e approfondite con apporti personali	Complete e approfondite	Complete ma non approfondite	Abbastanza complete ma non approfondite	Superficiali e incomplete	Lacunose e superficiali	Pressoché nulle
ABILITA'	Lo studente non commette errori né imprecisioni. Sa applicare le procedure e le conoscenze con disinvoltura anche in contesti nuovi e impegnativi.	Lo studente non commette errori ma incorre in qualche imprecisione. Dimostra piena comprensione e degli argomenti e sa applicare con sicurezza le conoscenze	Lo studente commette qualche errore, ma spesso non di rilievo. Sa applicare le conoscenze, ma incontra qualche difficoltà nei compiti più impegnativi	Lo studente sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori di rilievo	È in grado di impostare gli esercizi ma commette errori di rilievo nell'esecuzione, oppure è in grado di procedere solo se guidato	Lo studente commette errori di rilievo nell'applicazione delle conoscenze anche nell'esecuzione di compiti semplici	Lo studente non è in grado di risolvere gli esercizi assegnati
COMPETENZE	Comunica efficacemente. Rielabora criticamente in ampi contesti le conoscenze e le abilità possedute. Utilizza strumenti e metodi in modo trasversale	Competenze teoriche e pratiche che lo rendono autonomo anche in contesti non noti. Comunica efficacemente con linguaggio specifico	Possiede competenze teoriche e pratiche per portare avanti compiti anche più articolati in contesti noti	Possiede competenze teoriche e pratiche per portare avanti compiti semplici in contesti noti usando strumenti e metodi semplici	Inadeguate	Inadeguate	Inadeguate

Per gli studenti con BES si è fatto riferimento ai singoli PDP allegati ai verbali dei Consigli di classe sia per quanto riguarda le prove somministrate sia per il metodo di valutazione.

F. Programma svolto

RIPASSO

Cariche elettriche ed elettrizzazione. La legge di Coulomb.

Il campo elettrico. Flusso e legge di Gauss.

Sfera uniformemente carica, filo e piano infinito uniformemente carico.

Differenza di potenziale.

FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

Magneti naturali e artificiali

Caratteristiche dei magneti

Bussola e magnete Terra

Campo magnetico, magneti di prova e linee di campi.

Esperimenti di Oersted, Faraday e Ampère

Campi magnetici particolari (filo, spira, solenoide)

CAMPO MAGNETICO

Forza di Lorentz

Moto di una carica in un campo magnetico *

Il selettore di velocità e lo spettrometro di massa

Flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss *

La circuitazione del campo magnetico e la legge di Ampère *

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Corrente indotta

Legge di Faraday–Neumann *

Legge di Lenz

L'alternatore

La corrente alternata e il valore efficace *

Approfondimenti:

La disputa tra corrente alternata e continua

Il salvavita

EQUAZIONI DI MAXWELL (teoria)

Circuitazione del campo elettrico indotto *

La corrente di spostamento

Il paradosso di Ampère *

Le equazioni di Maxwell

Natura e velocità delle onde elettromagnetiche

Approfondimenti:

Fisica per la salute: effetti biologici raggi UV e raggi gamma; raggi X, PET e risonanza magnetica.

Comunicazioni di massa nella storia: onde radio, segnali televisivi, GPS, telefonia e reti wireless.

RELATIVITÀ RISTRETTA (teoria)

L'inconciliabilità tra meccanica ed elettromagnetismo

L'esperimento di Michelson-Morley e gli ultimi tentativi di salvare l'etere

I postulati di relatività ristretta

Critica al concetto di simultaneità

Dilatazione dei tempi *

La contrazione delle lunghezze *

Il paradosso dei gemelli

Trasformazioni di Lorentz

CRISI DELLA FISICA CLASSICA (teoria)

Il corpo nero e la catastrofe ultravioletta

L'ipotesi di Planck e la quantizzazione dell'energia

L'effetto fotoelettrico e la quantizzazione della luce

I primi modelli dell'atomo, il modello di Bohr

* con dimostrazione

CLASSE: 5B LICEO SCIENTIFICO SPORTIVO

MATERIA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: GERVASONI DENISE

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze e abilità.

competenze chiave	competenze base	conoscenze	abilità
Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze naturali, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri. Individuare collegamenti tra i vari argomenti della disciplina e tra discipline diverse. Saper utilizzare le conoscenze acquisite applicandole a nuovi contesti, anche legati alla vita quotidiana.	Conoscere i composti organici. Conoscere le caratteristiche dell'atomo di Carbonio. Conoscere le caratteristiche delle biomolecole. Conoscere struttura e funzioni del DNA. Conoscere i principali processi metabolici che portano alla produzione di energia. Conoscere le principali tecniche di ingegneria genetica. Conoscere la struttura della Terra e le principali cause dei fenomeni che interessano la superficie terrestre.	Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni naturali e artificiali. Organizzare, rappresentare e interpretare i dati raccolti. Presentare i risultati dell'analisi, utilizzando diversi supporti per migliorare la comunicazione. Individuare linguaggi idonei in ogni situazione di studio.
Competenza digitale	Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e	Le principali funzioni di programmi di grafica, fogli di lavoro e le principali app di scienze e chimica.	Utilizzare e sfruttare le potenzialità degli strumenti informatici. Interpretare con senso critico i

	<p>di approfondimento. Comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione dei procedimenti risolutivi.</p>		<p>risultati di ricerca di informazioni per produrre, sviluppare, organizzare e presentare il proprio lavoro. Condividere e scambiare documenti attraverso piattaforme multimediali.</p>
<p>Imparare ad imparare</p>	<p>Essere consapevoli che lo studio si può apprendere. Riconoscere il proprio stile di apprendimento e dei propri eventuali errori comportamentali e cognitivi.</p>	<p>Essere a conoscenza delle competenze, conoscenze, abilità e competenze richieste. Conoscere e comprendere le proprie strategie di apprendimento, i punti di forza e debolezza delle proprie abilità.</p>	<p>Praticare un ascolto consapevole. Usare testi cartacei e digitali. Riconoscere i concetti chiave nei testi cartacei e digitali. Prendere appunti ed integrarli con i libri di testo. Costruire mappe concettuali.</p>
<p>Competenze sociali e civiche</p>	<p>Utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi, esporre e analizzare situazioni complesse. Partecipare ordinatamente alle discussioni, accettando eventuali critiche. Sentirsi parte integrante del gruppo classe/scuola.</p>	<p>Conoscere le regole di un corretto comportamento: rispettare sé e gli altri, gli spazi e l'ambiente condivisi, i materiali e gli strumenti utilizzati. Conoscere le potenzialità del lavoro di gruppo.</p>	<p>Lavorare in gruppo attivamente, rispettare le consegne e i ruoli assegnati. Aiutare i compagni in difficoltà e farsi aiutare. Individuare strategie finalizzate alla ottimale realizzazione del progetto.</p>

Consapevolezza ed espressione culturale	Applicare conoscenze teoriche a situazioni concrete. Distinguere i fatti dalle opinioni. Sviluppare capacità critica, ponendosi domande per acquisire una maggior comprensione dei fenomeni studiati.	Conoscere le principali scoperte scientifiche e i contributi apportati a livello locale, nazionale e internazionale. Conoscere le diversità culturali e linguistiche.	Correlare i propri punti di vista creativi ed espressivi ai pareri degli altri. Comprendere l'importanza delle innovazioni scientifiche rapportate al contesto storico/culturale.
---	---	---	---

La maggior parte della classe si è dimostrata interessata agli argomenti del corso, dimostrando impegno e partecipazione durante le lezioni. Questi studenti hanno raggiunto una padronanza discreta dei concetti studiati, e una corretta applicazione delle conoscenze in contesti noti oltre ad un linguaggio scientifico adeguato.

Alcuni studenti, invece, hanno dimostrato scarso impegno, o impegno discontinuo. Ciò ha causato difficoltà più o meno gravi nell'elaborazione e argomentazione dei concetti teorici, nello sviluppo di un pensiero critico e nell'utilizzo di un linguaggio scientifico corretto e adeguato alla situazione. Alcuni studenti hanno dimostrato difficoltà nell'identificare una sequenza temporale degli eventi caratterizzanti la maggior parte dei processi biochimici.

B. Impostazione metodologica applicata.

L'attività ordinaria è stata svolta mediante lezioni frontali teoriche e lezioni partecipate in cui si invitavano gli studenti a esporre le loro conoscenze sul tema proposto alla classe. Inoltre, gli studenti sono stati invitati a prendere appunti durante la trattazione della teoria da parte del docente al fine di potere raccogliere un insieme organico di lezioni e potere rielaborare gli argomenti a casa. Sono state spesso proposte mappe concettuali riassuntive, disegnate alla lavagna, al fine di facilitare la comprensione dei fenomeni studiati e delle loro interazioni. Si è sempre fatto riferimento al libro di testo i cui contenuti sono stati integrati con materiale fornito dal docente e caricato sulla cartella predisposta in Classroom. Si è utilizzato un supporto multimediale per le lezioni e per la visualizzazione di fenomeni naturali, oltre che di video didattici.

I compiti assegnati venivano spesso iniziati in classe in modo da sfruttare la presenza del docente nel caso in cui non fosse chiaro qualcosa. Nella lezione successiva i compiti svolti a casa sono stati corretti e commentati in classe.

Gli studenti hanno anche svolto lezioni di laboratorio in cui hanno osservato le applicazioni pratiche dei fenomeni affrontati in classe a livello teorico.

Anche in questo caso il materiale inerente all'esperienza di laboratorio è stato caricato nell'apposita cartella in Classroom. Agli studenti è stato chiesto di produrre una relazione per ogni esperienza di laboratorio, in modo da stimolarli ad utilizzare un linguaggio scientifico adeguato e imparare ad essere didascalici e precisi.

C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Le attività sono state svolte in aula, oltre alla lavagna si è fatto uso del proiettore per la proiezione di power point, schede di approfondimento e video volti ad aumentare la comprensione del fenomeno/argomento spiegato.

Alcune lezioni sono state svolte in laboratorio, utilizzando la strumentazione e i reattivi del laboratorio.

Il testo in adozione è: "Carbonio, metabolismo, biotech. Chimica organica, biochimica e biotecnologie" di G. Valitutti, N. Taddei, G. Maga, M. Macario. Ed. Zanichelli. Per Scienze della Terra e doping si è provveduto a preparare una dispensa composta da slides caricate su Classroom.

D. Le eventuali attività extracurricolare, stage, tirocinio.

Non sono state svolte attività extracurricolari.

E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologie delle prove utilizzate.

L'anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri.

Le verifiche sono state orali e scritte, privilegiando verso la fine dell'anno interrogazioni orali al fine di migliorare il linguaggio e l'esposizione della materia. Nelle verifiche scritte sono state proposte domande a scelta multipla, domande aperte ed esercizi. Alla riconsegna delle verifiche scritte si è sempre effettuata una correzione degli esercizi. Per le prove insufficienti è sempre stata offerta la possibilità all'alunno di recuperare concordando la data.

Per qualunque tipo di verifica è stata valutata l'acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle capacità. In particolare: la comprensione della domanda, la correttezza della risposta, l'organicità della trattazione, l'esposizione con linguaggio appropriato. Per quanto riguarda la valutazione, a ogni domanda è stato assegnato un punteggio preciso commisurato alla difficoltà. Per ogni alunno, nella definizione del giudizio finale sono stati inoltre presi in considerazione: i livelli di partenza, gli interventi pertinenti, l'attenzione, la partecipazione in classe, l'impegno nello studio individuale e la disponibilità ad aiutare i compagni.

Per quanto riguarda le esperienze di laboratorio, sono state valutate le relazioni prodotte al termine di ogni esperimento. La valutazione è stata fatta tenendo conto della capacità di osservazione, della capacità di descrivere i fenomeni osservati, della capacità di trarre delle conclusioni e della manualità nello svolgere l'esperimento.

F. Il programma svolto

- Ripasso.

Reazioni di ossido-riduzione e numero di ossidazione. Legami chimici. Elettronegatività.

- La chimica del carbonio.

Introduzione alla chimica organica: dal “Sistema periodico” di Primo Levi “Carbonio”

Cap. A1: I composti organici e l’atomo di carbonio. L’ibridazione del carbonio. I gruppi funzionali. L’isomeria di struttura e la stereoisomeria. Enantiomeri e atomo stereocentro. Proprietà fisiche e reattività dei composti organici. Rottura omolitica ed eterolitica. Specie chimiche elettrofile e nucleofile. Le reazioni chimiche: reazioni di ossidoriduzioni, sostituzione, eliminazione, addizione e polimerizzazione.

- Gli idrocarburi.

Cap. A2: Nomenclatura idrocarburi (alcani, cicloalcani, alcheni, alchini). Reazioni degli alcani: reazione di sostituzione radicalica (alogenazione). Reazioni degli alcheni: reazioni di addizione al doppio legame. Regola di Markovnikov. Idrocarburi aromatici: il benzene.

- Le biomolecole: struttura e funzione.

Cap. B1: Dai polimeri alle biomolecole. i carboidrati semplici (monosaccaridi e disaccaridi) e complessi (polisaccaridi: amidi, cellulosa e glicogeno), legame glicosidico. I lipidi: struttura e funzione. I fosfolipidi e i trigliceridi. Le proteine: struttura e funzione. Gli amminoacidi e il legame peptidico. La struttura delle proteine. Gli enzimi. Specificità enzima-substrato. Catalisi enzimatica. Attività enzimatica. Vitamine e coenzimi. I nucleotidi.

Cap. B4: La struttura della molecola di DNA. La struttura delle molecole di RNA. Il flusso dell’informazione genetica: da DNA a proteine.

Rosalin Franklin e la doppia elica del DNA. La figura della donna nella Scienza. L’effetto Matilda.

Scienza, etica ed eugenetica durante la shoah.

- Il metabolismo energetico dal glucosio all’ATP.

Cap. B2: Trasformazione chimiche nella cellula: anabolismo e catabolismo. ATP come fonte principale di energia per le reazioni metaboliche. I trasportatori di elettroni NAD, FAD. Il catabolismo del glucosio. La glicolisi e le fermentazioni. I mitocondri. La respirazione cellulare: decarbossilazione ossidativa del piruvato, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa. La scoperta del ciclo di Krebs.

Metabolismo di carboidrati, lipidi e amminoacidi. La glicemia e la sua regolazione.

-Scienze della Terra.

Il modello dell'interno della Terra. Informazioni dirette ed indirette. La struttura stratificata della Terra. Il calore interno della Terra. La teoria della tettonica delle placche. Le correnti convettive. I margini delle placche. I fenomeni sismici. Il terremoto in Myanmar. Onde longitudinali (P) e onde trasversali (S). Intensità e magnitudo. I vulcani. Struttura morfologica di un vulcano. Vulcani attivi, quiescenti ed estinti. Campi flegrei.

Programma di laboratorio.

Saggi qualitativi: riconoscimento dei gruppi funzionali.

La reazione aloformica: sintesi dello iodoformio.

La cromatografia su strato sottile.

Il saggio di Tollens: riconoscimento degli zuccheri riducenti.

I polimeri: i siliconi. Sintesi e valutazione delle proprietà al variare dei sostituenti.

Educazione civica.

- Macrotema "Obiettivo 3 Agenda 2030: salute e benessere".

Nel corso del primo quadrimestre è stato effettuato un intervento da parte di due medici del policlinico di Milano specializzati sulle devianze giovanili. "Prevenzione è protezione. Affrontare dipendenze e malattie sessualmente trasmissibili".

Nel corso del secondo quadrimestre invece è stato effettuato un intervento da parte di una dottoressa nutrizionista "L'importanza di una corretta sana ed equilibrata alimentazione nello sport; alimentazione energia e salute".

- Macrotema "Obiettivo 8 Agenda 2030: energia pulita e sostenibile".

L'energia Nucleare pro e contro sviluppato con un dibattito in classe.

Durante il mese di maggio verranno affrontati: **il doping e steroidi anabolizzanti.**

L'ultima settimana dell'anno scolastico sarà invece dedicata al richiamo degli argomenti oggetto dei percorsi pluridisciplinari individuati e deliberati dal consiglio di classe.

CLASSE: 5BLSS

2024-25

MATERIA: DIRITTO ED ECONOMIA DELLO SPORT

DOCENTE: BARCELLA A.

**OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE BASE,
CONOSCENZE E ABILITA'.**

Competenze chiave	Competenze base	Abilità	Conoscenze
Imparare ad imparare: saper organizzare l'attività di apprendimento scegliendo ed utilizzando diverse fonti di informazione.	Utilizzare e comprendere il linguaggio giuridico in diversi contesti e identificare la funzione sociale della norma giuridica.	Ricerca le norme relative a una categoria di argomenti e individuare le parti che afferiscono a una precisa fattispecie.	Conoscere i principi in tema di responsabilità extracontrattuale e i principi di responsabilità oggettiva.
	Individuare la relatività in senso temporale e spaziale del fenomeno giuridico e la sua dipendenza dal contesto socio-culturale.	Applicare le disposizioni normative a situazioni date.	Conoscere i principi che stanno alla base della responsabilità sportiva.
	Interpretare il fenomeno sportivo sotto i profili dei soggetti, delle correlative responsabilità.	Analizzare ed utilizzare schemi contrattuali.	Conoscere il significato dell'esimente sportiva.
	Conoscere la Costituzione italiana, i suoi valori e i principi	Essere in grado di collegare le forme di giustizia sportiva alle rispettive forme di tutela.	Conoscere e comprendere il principio di autonomia della giustizia sportiva.
		Essere in grado di definire i principi su cui ogni decisione della giustizia	Conoscere i principi della giustizia sportiva.

	<p>ispiratori dell'assetto istituzionale e della forma di governo.</p> <p>Confrontare l'ordinamento giuridico statale e quello sportivo</p>	<p>sportiva deve basarsi.</p> <p>Saper individuare i diversi organi di giustizia federale e le rispettive competenze.</p> <p>Essere in grado di comprendere la rilevanza del doping come illecito disciplinare.</p> <p>Essere in grado di riconoscere la finalità dell'utilità economica nel mondo dello sport.</p> <p>Essere in grado di riconoscere la rilevanza della televisione sul fenomeno sportivo.</p>	<p>Conoscere gli organi di giustizia sportiva.</p> <p>Conoscere L'origine e la disciplina del doping.</p> <p>Conoscere e distinguere i diversi organi sportivi anti-doping.</p> <p>Definire i caratteri dell'economia dello sport.</p> <p>Sapere definire il rapporto tra sport e televisione.</p> <p>Saper definire il marketing sportivo.</p> <p>Descrivere lo strumento della sponsorizzazione sportiva.</p> <p>Saper definire il concetto di convergenza sportiva.</p>
--	---	---	--

<p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità: risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.</p>		<p>Classificare le diverse tipologie di marketing sportivo.</p> <p>Classificare le diverse tipologie di sponsorizzazione sportiva.</p> <p>Distinguere le aree tematiche di business dello sport. Comprendere la differenza tra gestione con rilevanza economica e gestione di rilevanza economica.</p> <p>Individuare le esigenze che ispirano scelte e comportamenti economici, nonché i vincoli a cui essi sono subordinati. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali. Conoscere cause ed effetti dei vari problemi individuali e collettivi. Conoscere le vicende storiche ed economiche al fine</p>	<p>Conoscere la procedura di affidamento degli impianti sportivi.</p>
--	--	--	---

		<p>di comprendere i cambiamenti della società.</p> <p>Sapersi orientare nel ventaglio delle possibili soluzioni ai problemi, perseguendo un fine moralmente e giuridicamente corretto.</p>	
<p>Comunicazione nella madrelingua: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici).</p> <p>Competenza digitale: utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle</p>		<p>Saper utilizzare un linguaggio tecnico-giuridico appropriato.</p> <p>Saper operare collegamenti adeguati.</p> <p>Saper utilizzare i vari strumenti di comunicazione (informatici, cartacei, verbali e simbolici)</p>	<p>Conoscere il linguaggio giuridico-economico.</p> <p>Conoscere le diverse tipologie di messaggi (tecnico, scientifico e letterario).</p> <p>Conoscere i vari supporti informatici e cartacei, nonché i diversi linguaggi utilizzati nel contesto sociale.</p>

attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.			
--	--	--	--

I risultati della classe sono nel complesso discreti, la maggior parte degli alunni ha raggiunto una buona autonomia nello studio e nella gestione del lavoro, sia in termini di competenze, di conoscenze e di abilità.

Alcuni alunni, nonostante l'impegno, presentano problemi espositivi, non sono pienamente in grado di utilizzare un linguaggio giuridico e presentano delle incertezze nella comprensione del rapporto causa effetto.

Nel complesso l'impegno e l'interesse verso la materia sono stati adeguati durante tutto l'anno scolastico.

IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA.

L'impostazione metodologica applicata è stata la lezione frontale attraverso spiegazioni e in alcuni casi lettura attenta dell'argomento al fine di chiarire ogni possibile dubbio. Frequenti esemplificazioni, utilizzazione di schemi e appunti.

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati agli studenti è stata richiesta un'attività che si è basata su un'adeguata attenzione durante la lezione, uno studio e un impegno costante, una partecipazione attiva e costruttiva.

Sono stati inoltre utilizzati strumenti di ricerca in itinere da parte dei ragazzi mediante l'utilizzo di internet.

GLI SPAZI, I MEZZI, LE ATTREZZATURE, I LABORATORI, LE TECNOLOGIE, I MATERIALI DIDATTICI, I TESTI IMPIEGATI.

Libro di testo utilizzato: Sport Diritto ed Economia. Stefano Simone- ED. Simone

Strumenti didattici utilizzati durante le lezioni: testo in adozione, Costituzione, letture di approfondimento, Codice di giustizia sportiva.

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI, STAGE, TIROCINIO

Le attività extracurricolari sono indicate nella relazione del coordinatore di classe.

I CRITERI E GLI STRUMENTI DI VERIFICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

Ai fini della valutazione sono stati considerati i seguenti fattori: comprensione, conoscenza, utilizzo di un linguaggio appropriato, chiarezza e coerenza di esposizione, partecipazione al dialogo e attenzione e interesse dimostrato.

Tali indicatori sono stati testati attraverso interrogazioni volte a verificare gli apprendimenti “strada facendo” accompagnate da un giudizio valido per la classificazione dello studente.

Interrogazioni orali, per la classificazione dell’alunno alle scadenze intermedie e finali, accompagnate dal voto valido per la classificazione dello studente.

PROGRAMMA SVOLTO

Le fonti del diritto italiano

Le fonti del diritto sportivo

Carta olimpica

Lo Statuto del Coni

Carta europea dello sport per tutti

La Carta europea dello sport

Il trattato di Lisbona

Il Libro Bianco sullo sport

La Costituzione: entrata in vigore, struttura e caratteristiche. Analisi degli artt. 2, 3, 32, 117

I soggetti del diritto statale: capacità giuridica, capacità d’agire. Incapaci assoluti e relativi. La capacità di intendere e di volere

I soggetti dell’ordinamento sportivo

Il CIO

Il CONI

Le Federazioni sportive nazionali

Le Discipline sportive associate

Gli enti di promozione sportiva

Gli atleti

I tecnici sportivi

Gli ufficiali di gara

I principi generali dell’ordinamento giuridico in tema di responsabilità extracontrattuale

Il danno ingiusto

Il dolo e la colpa

Gli elementi del danno

Le cause di giustificazione

La responsabilità oggettiva

La responsabilità nell’ambito dell’attività sportiva

Il principio dell’esimente sportiva

La responsabilità negli sport a contatto necessario

L'autonomia della giustizia sportiva e le forme di giustizia previste dall'ordinamento giuridico sportivo

L'autonomia della giustizia sportiva

La giustizia tecnica

La giustizia disciplinare

La giustizia economica

La giustizia amministrativa

I principi di giustizia sportiva

Gli scopi della giustizia sportiva ed il fair play

Terzietà e indipendenza del giudice

Professionalità del giudice

Principio del contraddittorio tra le parti

Diritto alla difesa

Ragionevole durata del processo

Motivazione delle decisioni

Corrispondenza tra chiesto e pronunciato

Giudizio di impugnazione

Codice di giustizia sportiva

Gli organi federali di giustizia

Il Procuratore federale

La commissione federale di giustizia

La Commissione federale di appello

Il giudice unico sportivo

Le origini del doping nell'ordinamento giuridico statale

Definizione di doping

Il regolamento antidoping del CONI

La Convenzione di Strasburgo

Legge 376/2000

Le tipologie di sostanze vietate

Il doping nell'ordinamento giuridico sportivo

Gli organi preposti alla lotta contro il doping: Commissione antidoping,

la Commissione Scientifica antidoping, l'ufficio di Procura antidoping, il Comitato epico, l'ufficio Coordinamento Attività Antidoping, la Federazione medico sportiva italiana

I rapporti economici tra sport e televisione: La nascita del rapporto sport/televisione ed il suo affermarsi a livello planetario

La sponsorizzazione sportiva: Il contratto di sponsorizzazione e le varie tipologie di sponsorizzazione sportiva

CLASSE: 5B LICEO SCIENTIFICO IND. SPORTIVO
 MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
 DOCENTE: MARCO GIACINTI

A. Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze, abilità.

COMPETENZE CHIAVE	COMPETENZE BASE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Comunicazione nella madre lingua.	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	L'interazione verbale e il linguaggio specifico in ambito motorio.	Comprendere correttamente le indicazioni del docente per applicarle nel contesto sportivo richiesto. Ricercare, raccogliere ed elaborare informazioni. Formulare ed esporre le argomentazioni in modo esauriente.
Competenze di base in scienze e tecnologie	Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rispondere in modo adeguato alle varie afferenze propriocettive ed esteroceettive, anche in contesti complessi per migliorare l'efficacia dell'azione motoria.	Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche. Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo.	Assumere posture corrette anche in presenza di carichi. Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta
Competenza digitale	Consiste nel sapere utilizzare con dimestichezza e spirito critico le	Conoscere i diversi strumenti tecnologici applicati nell'ambito sportivo e saper utilizzare in forma	Saper produrre elaborati nei vari formati digitali e avere padronanza nell'utilizzo degli

	tecnologie dell'informazione.	base i programmi digitali.	strumenti tecnologici sportivi.
Imparare ad imparare	L' allievo viene posto nelle condizioni generali di cogliere il senso di ciò che sta sperimentando attraverso il movimento. Afferrare il significato dell'azione che sta compiendo attraverso l'uso consapevole del feedback esterno. Definire degli obiettivi in riferimento al compito per poi trasformarli in obiettivi di prestazione.	Perseguire obiettivi di apprendimento autoregolato, basato su scelte e decisioni prese in modo consapevole ed autonomo, per apprendere e per continuare ad apprendere. Conoscere i criteri di utilizzo delle fonti di informazione (libri di testo, internet ecc.)	Individuare i propri errori ed esserne consapevoli (autocorrezione). Partecipazione attiva nei lavori di gruppo. Organizzazione del lavoro; ottimizzare i tempi. Comprensione e risoluzione dei problemi. Cogliere il significato delle potenzialità e dei limiti delle azioni. Imitare e riprodurre movimenti semplici e azioni combinate. Si rende maggiormente autonomo nell'esecuzione del gesto.
Competenze sociali e civiche	Creare ed attivare sinergie di azione; assumere e definire ruoli di gioco; attivare strategie di ruolo; accettare l'assegnazione del ruolo; costruire giochi di squadra; inserire elementi tattici in giochi di squadra	Conoscere le regole basi delle attività sportive proposte. Prendere coscienza dei propri limiti. Conoscere le linee generali del fair play sportivo. Comprendere che il rispetto dell'ordine e delle regole facilita la riuscita delle attività comuni.	Comunicare costruttivamente durante le azioni di gioco; manifestare tolleranza nei confronti dei compagni, degli avversari e degli arbitri. Collaborare con i compagni e supportare chi è in difficoltà.
Spirito di iniziativa	Essere in grado di pianificare, organizzare, praticare attività in ambiente	Conoscere le qualità caratteriali, tecniche e tattiche dei propri compagni al fine di	Proporre, organizzare e realizzare tornei, sedute di allenamento. Collaborare attivamente nelle ricerche di gruppo stabilendo

	scolastico (tornei) e in ambiente naturale (parchi pubblici).	organizzare le attività sportive. Conoscere le linee generali della biomeccanica dell'allenamento.	chiaramente i ruoli di ognuno.
--	---	--	--------------------------------

B. Impostazione metodologica applicata.

Si è scelto di utilizzare una metodologia di tipo deduttivo, fornendo agli alunni di volta in volta le nozioni e le informazioni necessarie a comprendere ed a verificare l'attività proposta, invitandoli poi al termine del processo a sintetizzare in maniera personale ed autonoma quanto studiato per provare ad applicare le conoscenze apprese nella realizzazione di un progetto motorio autonomo.

C. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Palestre dell'Istituto, con il consueto corredo di piccoli e grandi attrezzi e macchine per l'allenamento della forza e della resistenza aerobica.

Parchi pubblici corredati di campi sportivi e Oratorio di San Tomaso (BG).

Il docente ha fornito materiale didattico/audio-video e materiale integrativo digitale, attraverso il sistema informatico adottato dalla scuola Google Classroom; assegnato ricerche e lavori di approfondimento da effettuare e condividere sulla piattaforma Google Classroom.

Lezioni frontali degli argomenti teorici, attraverso materiale prodotto dal docente e slide di approfondimento.

Il testo di riferimento è stato: "Educare al movimento" di G. Fiorini, E. Chiesa, N. Lovecchio, S. Coretti, S. Bocchi.

D. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

E. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

Per ciò che riguarda i criteri di verifica e la cadenza temporale ci si è attenuti a quanto previsto dal POF dell'Istituto.

Le prove di verifica sono state costituite da:

Verifica pratica;

Verifiche orali per gli alunni risultati insufficienti nello scritto o con esonero dalla pratica della disciplina.

Verifica della partecipazione e dell'impegno nello svolgimento dell'attività pratica.

Il programma svolto.

Pratica

L'avviamento motorio e le sue componenti, diverse tipologie di avviamento motorio. Test vari sulla mobilità del tronco e dei cingoli pelvico e scapolo omerale, sulla forza e sulla resistenza a medio termine.

Test di resistenza: corsa continua di 4' al tapis roulant.

Fitness, allenamento funzionale ed esercitazioni di forza per i vari gruppi muscolari, a carico naturale e mediante utilizzo di sovraccarichi e macchinari isotonici.

Core Training con e senza basi instabili.

Sport di squadra ed individuali: Pallavolo, Pallacanestro, Baseball, Ultimate Frisbee

Teoria

Teoria dell'allenamento

- principi dell'allenamento sportivo;
- il concetto della curva di super compensazione;
- il principio di carico interno e carico esterno;
- principi e fasi dell'allenamento;
- i mezzi e momenti dell'allenamento;
- la programmazione generale e specifica dell'atleta
- differenza e caratteristiche dell'allenamento femminile

Allenamento funzionale

- definizione di allenamento funzionale
- concetto delle catene cinetiche;
- esercizi di forza funzionale;
- concetto della Core Stability;
- differenze tra l'allenamento con macchinari isotonici e pesi liberi e/o manubri;
- concetto di postura

Il doping

- definizione di doping;
- classificazione delle sostanze proibite;
- i metodi proibiti;
- le conseguenze psicofisiche (analisi caso Alex Schwazer);
- il doping nelle donne, come cambiano il loro aspetto fisico, e analisi di casi nella storia sportiva (caso Heidi Krieger)
- Lavoro e analisi caso Sinner

LAVORI DI GRUPPO E DI APPROFONDIMENTO:

- Lo sport come strumento di propaganda nei regimi totalitarismi.
- Le Olimpiadi come strumento di propaganda (Caso Olimpiadi del '36 a Berlino)
- Lo Sport e totalitarismi nel contesto della Guerra Fredda.

CLASSE: 5° B LICEO SCIENTIFICO IND. SPORTIVO

MATERIA: DISCIPLINE SPORTIVE

DOCENTE: ALBORGHETTI FEDERICO

B. Obiettivi realizzati in termini di competenze chiave, competenze base, conoscenze, abilità.

COMPETENZE CHIAVE	COMPETENZE BASE	CONOSCENZE	ABILITÀ
Comunicazione nella madre lingua.	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.	L'interazione verbale e il linguaggio specifico in ambito motorio.	Comprendere correttamente le indicazioni del docente per applicarle nel contesto sportivo richiesto. Ricerca, raccogliere ed elaborare informazioni. Formulare ed esporre le argomentazioni in modo esauriente.
Competenze di base in scienze e tecnologie	Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rispondere in modo adeguato alle varie afferenze propriocettive ed esteroceettive, anche in contesti complessi per migliorare l'efficacia dell'azione motoria.	Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche. Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo.	Assumere posture corrette anche in presenza di carichi. Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta

Competenza digitale	Consiste nel sapere utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione.	Conoscere i diversi strumenti tecnologici applicati nell'ambito sportivo e saper utilizzare in forma base i programmi digitali.	Saper produrre elaborati nei vari formati digitali e avere padronanza nell'utilizzo degli strumenti tecnologici sportivi.
Imparare ad imparare	L' allievo viene posto nelle condizioni generali di cogliere il senso di ciò che sta sperimentando attraverso il movimento. Afferrare il significato dell'azione che sta compiendo attraverso l'uso consapevole del feedback esterno. Definire degli obiettivi in riferimento al compito per poi trasformarli in obiettivi di prestazione.	Perseguire obiettivi di apprendimento autoregolato, basato su scelte e decisioni prese in modo consapevole ed autonomo, per apprendere e per continuare ad apprendere. Conoscere i criteri di utilizzo delle fonti di informazione (libri di testo, internet ecc.)	Individuare i propri errori ed esserne consapevoli (autocorrezione). Partecipazione attiva nei lavori di gruppo. Organizzazione del lavoro; ottimizzare i tempi. Comprensione e risoluzione dei problemi. Cogliere il significato delle potenzialità e dei limiti delle azioni. Imitare e riprodurre movimenti semplici e azioni combinate. Si rende maggiormente autonomo nell'esecuzione del gesto.

Competenze sociali e civiche	Creare ed attivare sinergie di azione; assumere e definire ruoli di gioco; attivare strategie di ruolo; accettare l'assegnazione del ruolo; costruire giochi di squadra; inserire elementi tattici in giochi di squadra	Conoscere le regole basi delle attività sportive proposte. Prendere coscienza dei propri limiti. Conoscere le linee generali del fair play sportivo. Comprendere che il rispetto dell'ordine e delle regole facilita la riuscita delle attività comuni.	Comunicare costruttivamente durante le azioni di gioco; manifestare tolleranza nei confronti dei compagni, degli avversari e degli arbitri. Collaborare con i compagni e supportare chi è in difficoltà.
Spirito di iniziativa	Essere in grado di pianificare, organizzare, praticare attività in ambiente scolastico (tornei) e in ambiente naturale (parchi pubblici).	Conoscere le qualità caratteriali, tecniche e tattiche dei propri compagni al fine di organizzare le attività sportive. Conoscere le linee generali della biomeccanica dell'allenamento.	Proporre, organizzare e realizzare tornei, sedute di allenamento. Collaborare attivamente nelle ricerche di gruppo stabilendo chiaramente i ruoli di ognuno.

C. Impostazione metodologica applicata.

Si è scelto di utilizzare una metodologia di tipo deduttivo, fornendo agli alunni di volta in volta le nozioni e le informazioni necessarie a comprendere ed a verificare l'attività proposta, invitandoli poi al termine del processo a sintetizzare in maniera personale ed autonoma quanto studiato per provare ad applicare le conoscenze apprese nella realizzazione di un progetto motorio autonomo.

D. Gli spazi, i mezzi, le attrezzature, i laboratori, le tecnologie, i materiali didattici, i testi impiegati.

Sono stati utilizzati i seguenti spazi.

Palestre dell'Istituto, con il consueto corredo di piccoli e grandi attrezzi e macchine per l'allenamento della forza e della resistenza aerobica.

Parchi pubblici corredati di campi sportivi.

Campi da Tennis presso Leo Mora tennis club di Curno

Palestra Accademia 360 Boxing Team Bergamo.

Palazzetto del ghiaccio Ice Lab di Bergamo.

Campo da Rugby di Bergamo.

Il testo di riferimento è stato: “Discipline Sportive” di Fiorini, Vago, Lovecchio e Bocchi.

Il docente ha fornito materiale didattico /audio-video e materiale integrativo digitale, attraverso il sistema informatico adottato dalla scuola Google Classroom.

E. Le eventuali attività extracurricolari, stage, tirocinio.

F. I criteri e gli strumenti del sistema di verifica e tipologia delle prove utilizzate.

Per ciò che riguarda i criteri di verifica e la cadenza temporale ci si è attenuti a quanto previsto dal PTOF dell’Istituto.

Le prove di verifica sono state costituite da:

Verifica pratica;

Verifica della partecipazione e dell’impegno nello svolgimento dell’attività pratica.

Eventuali ricerche in ppt inerenti agli sport trattati per chi fosse esonerato dalle attività pratiche.

Il programma svolto.

Pratica:

Lavori intermittenti in forma di circuit training e station training, allenamenti HIIT high intensity training.

Lezioni pratiche:

- Hockey su ghiaccio: fondamentali individuali e di squadra, situazioni di gioco
- Tennis: fondamentali individuali: dritto, rovescio, servizio e gioco singolo e coppia.
- Boxe: regolamento, tecnica e allenamenti specifici con sacco. Introduzione situazioni di Sparring.
- Rugby: fondamentali individuali e di squadra, situazioni di gioco di flag rugby.

Teoria: Rugby: storia dello sport, regolamento e filosofia del gioco.

Sport praticati in forma ludica: pallacanestro, pallavolo e calcio a 5.

CLASSE: 5 B LSS

MATERIA: Insegnamento della Religione Cattolica

DOCENTE: Casati Francesco

OBIETTIVI REALIZZATI

CONOSCENZE:

Conoscenza del punto di vista religioso cattolico e delle chiavi interpretative religiose della realtà individuale e sociale. La persona umana.

COMPETENZE:

Coltivare il gusto per la conoscenza di sé e degli altri. Sapersi produrre in analisi del sociale letto con occhi propri ed alla luce dei principi della religione. Imparare ad approfondire i risvolti positivi e negativi del nostro essere persona. Coltivare la propria sensibilità di cittadino che si sente politicamente coinvolto. Avere una capacità critica sulle ampie possibilità di scelte che il mondo propone

CAPACITA':

Riconosce l'esigenza del discorso etico per la propria crescita personale e per promuovere rapporti con gli altri. Sa costruire una scala valoriale

IMPOSTAZIONE METODOLOGICA APPLICATA

Alle lezioni frontali si è cercato di alternare una metodologia di coinvolgimento più diretta quale: dibattiti supportati da quotidiani, cooperative learning, visione di film e loro analisi.

I MEZZI, LE ATTREZZATURE, I LABORATORI, LE TECNOLOGIE, I MATERIALI DIDATTICI, I TESTI IMPIEGATI

Personal computer; videoproiettore; uso di quotidiani e riviste; Utilizzo Piattaforma Classroom e Google Calendar e Mail

I CRITERI E GLI STRUMENTI DEL SISTEMA DI VERIFICA E TIPOLOGIA DELLE PROVE UTILIZZATE

A causa del numero limitato di ore si è optato per un continuo monitoraggio del livello di apprendimento dei contenuti proposti e del grado di maturità raggiunto attraverso il dibattito ed il confronto in classe con particolare attenzione all'atteggiamento e all'interesse dimostrato dai singoli studenti nel corso delle lezioni.

PROGRAMMA SVOLTO

1. La Scelta (Cosa vuol dire per me Scegliere)
2. L'Obiezione di Coscienza ai giorni nostri (Servizio Civile)
3. I miei obiettivi
4. I Valori (Scala dei Valori, dare valore alla propria vita)
5. Le Scelte di Vita Radicali nel mondo (I Monaci di Tibhirine)

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA
5B LSS
Educazione Civica - A.S.: 2024 - 2025

Nell'ambito delle attività relative a Educazione Civica, si riporta qui di seguito il piano della programmazione svolta durante il quinto anno.

- **AGENDA 2030:** Individuare le modalità per uno sviluppo rispettoso dell'ambiente e della giustizia sociale (17 Obiettivi globali fissati dall'Agenda 2030). Cogliere i nessi che legano gli obiettivi e la loro circolarità e interdipendenza.
- **Costituzione:** analizzare i caratteri e la struttura della Costituzione, nonché i principi fondamentali. Distinguere tra uguaglianza formale e sostanziale e cogliere il nesso fra l'uguaglianza sostanziale e l'impegno dello Stato.

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Saper riconoscere le fonti energetiche e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. Comprendere l'importanza di scegliere modi di vita inclusivi e</p>	<p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>	<p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Presentazione dei 17 obiettivi: considerazione equilibrata delle tre dimensioni dello sviluppo sostenibile – economica, sociale ed ecologica – per porre fine alla povertà, per lottare contro l'ineguaglianza, per affrontare i cambiamenti climatici, per costruire società pacifiche che rispettino i diritti umani.</p>

<p>rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra i soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità.</p> <p>Rintracciare nei territori italiani paesaggi, luoghi, monumenti, elementi del patrimonio immateriale importanti per il valore identitario.</p> <p>Tutelare, preservare e valorizzare il patrimonio naturale e culturale che è definito da tanti elementi diversi che contribuiscono a formare un'identità ricca ma unitaria: l'identità italiana.</p>		
--	--	--

PRIMO QUADRIMESTRE: MONTE ORE 18

MATERIE COINVOLTE:

DIRITTO

Incontro in Aula Magna: intervento tenuto da due medici del Policlinico di Milano specializzati sulle devianze giovanili. Sostanze stupefacenti e malattie trasmissibili sessualmente.

SCIENZE NATURALI

Prevenzione é protezione.

Affrontare dipendenze e malattie sessualmente trasmissibili. Elabora un progetto per spiegare l'importanza della cura e della prevenzione nella lotta contro le dipendenze.

SCIENZE MOTORIE

Lo sport come motore di prevenzione e sensibilizzazione del tema delle dipendenze giovanili. Costruire un progetto sportivo da proporre nelle scuole per sensibilizzare il tema attraverso lo sport.

MATEMATICA

Analisi e proiezione di fenomeni che hanno una ricaduta esistenziale e sociale importante sugli individui.

SECONDO QUADRIMESTRE: MONTE ORE 18

MATERIE COINVOLTE:

INGLESE

Private healthcare in the USA and the major problem of obesity. Fare una ricerca sul funzionamento della sanità negli Stati Uniti (individuando possibili vantaggi e svantaggi della stessa) in relazione a come viene affrontato il problema imperante dell'obesità. Le persone obese ricevono giusti trattamenti? Quali sono le cause del problema? La sanità negli USA è equa per tutti?

SCIENZE NATURALI

INTERVENTO IN AULA MAGNA TENUTO DA UNA DOTTORESSA NUTRIZIONISTA: L'importanza di una corretta sana ed equilibrata alimentazione nello sport; alimentazione energia e salute.

FILOSOFIA

Elaborato rivolto ad un pubblico adolescenziale sul tema benessere della salute e benessere psicofisico.

Fuerbach: "l'uomo è ciò che mangia "

Freud: l'Io e l'Es

VALUTAZIONE

CONOSCENZE	VALUTAZIONE	ABILITA'	VALUTAZIONE	COMPETENZE	VALUTAZIONE
Ampie ed esaurienti	9-10	Completa e sicura	9-10	Sempre corrette e pertinenti	Eccellente/ottimo
Adeguate e precise	8	Completa	8	Corrette	buono

Complessivamente adeguata, pur con qualche carenza	7	Completa, pur con qualche imprecisione	7	Generalmente corrette	discreto
Limitata, ma essenziale	6	Superficiale e schematica	6	Schematiche ed essenziali	sufficiente
Superficiale ed incompleta	5	Incompleta	5	Imprecise	mediocre
Non adeguata e imprecise	4	Scarse	4	Inadeguate	insufficiente
Assenti	2	Assenti	2-3	Assenti	Gravemente insufficiente

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI 5LSS

Titolo: LA NATURA
Descrizione: Il rapporto con la natura scandisce la vita umana secondo ritmi profondi e mutevoli: poeti e scrittori, scienziati e filosofi, artisti e storici, vivono questo rapporto con sensibilità e intenti differenti, che rispecchiano sempre orientamenti ideologici e culturali, caratteristici e peculiari delle diverse epoche.
Contenuti Disciplinari: ITALIANO: Leopardi: "Dialogo della Natura e di un islandese" e la natura maligna (dalle "Operette morali"); "L'infinito" e la natura benigna, "La ginestra" e il titanismo (dai "Canti"); Verga: la brutalità della natura come metafora della realtà arcaica e contadina in "Rosso Malpelo"; la natura come forza che domina il ciclo della vita ne "I Malavoglia"; D'Annunzio: il panismo ne "La pioggia nel pineto" (da "Alcyone"); Pascoli: partecipazione della natura alle sofferenze del poeta in "X Agosto", "L'assiuolo", "Temporale", "Il lampo" (da "Myricae"); "Il gelsomino notturno" (dai "Canti di Castelvecchio"); Montale: tema dell'aridità del paesaggio ligure e della desolazione della condizione umana in "Meriggiare pallido e assorto" e "Spesso il male di vivere ho incontrato" (da "Ossi di seppia"). STORIA: La guerra di posizione, modifica della natura tramite le trincee; La politica ambientale di Benito Mussolini, bonifica e "battaglia del grano" FILOSOFIA: Schopenhauer, la natura come luogo della Volontà; Nietzsche, la Volontà di Potenza come affermazione naturale degli elementi. INGLESE: Frankenstein by Mary Shelley. La vera natura del mostro, i confini naturali entro cui l'uomo si può spingere, il ruolo della natura e del sublime nel romanzo. The Picture of Dorian Gray by Oscar Wilde. La vera natura di Dorian. SCIENZE: Nel rapporto con la natura, la via per evitare conseguenze per il genere umano passa attraverso la conoscenza dei fenomeni naturali: la teoria della tettonica delle placche, i fenomeni vulcanici e i fenomeni sismici. FISICA: La natura come sistema fisico che si esprime attraverso la radiazione elettromagnetica (la luce visibile, le radiazioni infrarosse, i raggi UV...); Il campo magnetico terrestre, generato dai moti convettivi nel nucleo protegge la Terra dal vento solare e orienta il comportamento di molte specie viventi; La fisica al servizio della natura: l'alternatore per energia eolica e idroelettrica.

MATEMATICA: La matematica è strumento di modellizzazione della realtà, quindi anche dei fenomeni naturali: la funzione (strumento descrittivo) e i problemi di ottimizzazione (metodo di studio e analisi dei modelli)

DISCIPLINE SPORTIVE: Varie discipline sportive a contatto con la natura trattate nei vari anni

DIRITTO: Le sostanze che alterano le naturali prestazioni fisiche dell'atleta.

ED. CIVICA: Agenda 2030 e la lotta contro il cambiamento climatico. L'energia nucleare.

<p>Titolo: L'INQUIETUDINE DELL'ANIMA-CRISI DELLE CERTEZZE</p>
<p>Descrizione: Da sempre l'uomo si è interrogato sul significato e sul valore della sua esistenza, in rapporto ad una dimensione ontologica più vasta e complessa: la problematica si sviluppa in modo particolare nel corso dell'Ottocento e del Novecento con il dissolversi delle "certezze".</p>
<p>Contenuti Disciplinari:</p> <p>ITALIANO: Svevo: la crisi dell'uomo moderno e l'inefficienza ne "La coscienza di Zeno"; Pirandello: l'anima inquieta e la fuga dalla propria identità ne "Il fu Mattia Pascal" e in "Uno, nessuno centomila"; Ungaretti: l'inquietudine nella guerra e nella ricerca di un senso ne "Il porto sepolto"; Montale: il male di vivere e la perdita di significato in "Meriggiare pallido e assorto" e in "Spesso il male di vivere ho incontrato", Quasimodo: la precarietà dell'esistenza in "Ed è subito sera".</p> <p>STORIA: La Prima Guerra Mondiale come crisi del Positivismo a seguito della Belle Epoque; Le conseguenze della Bomba Atomica</p> <p>FILOSOFIA: Kierkegaard, l'angoscia relativa alla scelta; Nietzsche, la morte di Dio come fine delle certezze metafisiche; Freud e la scoperta dell'inconscio</p> <p>INGLESE: The Picture of Dorian Gray by Oscar Wilde. Il tormento interiore del protagonista in relazione alla sua vera essenza. Mrs Dalloway by Virginia Woolf. Il dramma interiore di Septimus dopo la guerra e la condizione oppressiva di Clarissa. Dubliners, "Evelin" by James Joyce. L'inquietudine e l'incertezza che tormentano la giovane protagonista del racconto.</p> <p>SCIENZE: Le sostanze dopanti come mezzo per acquisire sicurezza sul proprio valore. Ambiguità e percezione degli isomeri: composti con uguale formula bruta possono avere proprietà differenti.</p> <p>FISICA: L'incompatibilità dei due pilastri della fisica (meccanica e elettromagnetismo) e la messa in discussione dell'assoluto newtoniano di spazio e di tempo; La crisi della fisica classica: la relatività e la quantizzazione dell'energia hanno messo in discussione l'idea ottocentesca che l'universo fosse governato da leggi certe e prevedibili.</p> <p>MATEMATICA: l'infinitamente grande e l'infinitamente piccolo nell'analisi infinitesimale: il concetto e la definizione di limite.</p> <p>SCIENZE MOTORIE: Effetti sulla mente e pensieri dell'atleta che assume sostanze dopanti</p> <p>DIRITTO: Gli effetti collaterali delle sostanze eccitanti.</p> <p>ED. CIVICA: Agenda 2030, Obiettivo 3 Salute e benessere. Salute e devianze giovanili.</p>

Titolo:

LA SFIDA DELL'INFINITO/ FINITO ED INFINITO

Descrizione:

Dal pensiero antico al nostro, il bisogno di indagare, di meditare sul significato dell'infinito ha spinto l'uomo in direzioni diversificate, alla ricerca di questa entità in uno slancio generoso, capace di sprigionare una ricchezza molteplice di analisi e produzioni legate allo specifico oggetto dell'indagine.

Contenuti Disciplinari:

ITALIANO: Leopardi: "L'Infinito" e la poetica del vago e indefinito; D'Annunzio: il superuomo e la tensione verso l'infinito; Ungaretti "Mattina" e la fusione con l'infinito; Montale: il "male di vivere" e l'infinito negato; Saba: "Città vecchia" e l'infinito nell'umanità sofferente.

STORIA: La competizione USA e URSS tra armamenti e influenze territoriali, la sfida dello spazio

FILOSOFIA: Kierkegaard e la vita religiosa, coniugare umano e divino; Nietzsche: il superuomo, il dionisiaco, l'eterno ritorno; Schopenhauer - i rimedi alla volontà come oscillazione fra dolore e noia

INGLESE: Frankenstein by Mary Shelley. I confini dell'uomo e il limite oltre cui può o non può spingersi.

The Picture of Dorian Gray by Oscar Wilde. Dorian sfida la natura umana desiderando giovinezza e bellezza eterne.

SCIENZE: Le biomolecole o polimeri organici: costituite da un numero finito di unità di monomeri possono essere rappresentate in modelli come catene teoricamente infinite. Molteplicità infinite di configurazioni possibili.

FISICA: Le leggi di Maxwell: la luce come fenomeno elettromagnetico che si propaga all'infinito nel vuoto.

MATEMATICA: il concetto di infinito i limiti e la gerarchia degli infiniti; l'integrale indefinito.

<p>Titolo: IL TEMPO</p>
<p>Descrizione: Esiste un grande mistero nella vita di tutti noi, questo mistero è “il tempo”. Esistono calendari ed orologi per misurarlo, anche se tutti sappiamo che spesso esso è maggiormente legato ad una percezione soggettiva. A volte il solo passare di un’ora può sembrare un’eternità o un attimo. Tutto è relativo, dipende solo dal modo in cui trascorriamo il nostro tempo.</p>
<p>Contenuti Disciplinari: ITALIANO: Leopardi: il tema dell’attesa ne "Il sabato del villaggio" e nel "Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere"; Verga: il trascorrere del tempo e la consapevolezza dell’immutabilità del proprio stato ne “I Malavoglia”; Boito: il tempo come decadenza e progresso alienante in ”Case nuove”; Svevo: il tempo psicologico e soggettivo ne "La coscienza di Zeno"; Pirandello: il tempo come dissoluzione dell’identità e della realtà in “Sei personaggi in cerca di autore”; Ungaretti: il tempo sospeso durante la guerra in “Soldati” e in “Veglia”; Quasimodo: la coscienza del tempo come perdita e caducità della vita in “Ed è subito sera”; Saba: il tempo legato alla memoria in “Trieste”.</p> <p>STORIA: La distorsione del tempo fra guerra lampo e guerra di posizione fra I e II Guerra Mondiale</p> <p>FILOSOFIA: Marx e il materialismo storico; Heidegger “Essere e tempo”; Nietzsche e l’eterno ritorno</p> <p>INGLESE: Stream of consciousness e il concetto di distorsione del tempo nella narrazione nelle opere di Joyce e Woolf. The Picture of Dorian Gray by Oscar Wilde, il tempo che non passa e non invecchia nella vita di Dorian Gray. Ulysses by James Joyce. La concezione soggettiva del tempo e il passare delle ore scanditi dal flusso di coscienza. Mrs Dalloway by Virginia Woolf. Il concetto di fluidità del tempo, soggettivo e oggettivo, nella narrazione. Assenza di capitoli e lo scoccare delle ore dettate dal Big Ben.</p> <p>SCIENZE: Gli enzimi, catalizzatori che accelerano il tempo delle reazioni chimiche, permettendo ai processi vitali di avvenire in tempi compatibili con la vita.</p> <p>FISICA: Con la relatività si scopre che il tempo non è assoluto ma relativo al sistema di riferimento: la dilatazione temporale.</p>

MATEMATICA: il tempo evoca la categoria matematica della continuità e della discontinuità: continuità di una funzione e punti di discontinuità

SCIENZE MOTORIE: il tempo di allenamento e recupero nell'allenamento sportivo

DIRITTO: I tempi della giustizia sportiva e gli altri principi costituzionali applicabili al processo disciplinare sportivo.

ED.CIVICA: Agenda 2030 e gli obiettivi da realizzare.

Titolo:**SIMBOLI E IMMAGINI**

La realtà oggettiva e oggettivamente verificabile risulta piatta e priva di significati appaganti. L'artista coglie, invece, "barlumi" della realtà più vera e autentica per andare al di là del puramente fenomenico, facendo ricorso a simboli, immagini e moduli stilistici espressivi capaci di suggerire rapporti inconsueti e suggestivi.

ITALIANO: Pascoli: simbolismo in "X agosto", ne "Il lampo", in "Temporale", ne "Il gelsomino notturno"; Marinetti: il simbolo come provocazione moderna nel "Manifesto tecnico della letteratura futurista" e nella poesia "Bombardamento"; Ungaretti: la poesia come strumento per rivelare significati nascosti ne "Il porto sepolto", l'uso dell'analogia in "Fratelli" e in "Soldati"; Quasimodo: linguaggio ermetico e carico di simboli in "Ed è subito sera"; Montale: l'uso del correlativo oggettivo in "Merigiare pallido e assorto" e in "Spesso il male di vivere ho incontrato"; Saba: l'uso delle immagini come verità affettive, non simboliche ne "La capra".

STORIA: I totalitarismi tramite propaganda e immagini;

FILOSOFIA: Il Simbolismo nello Zarathustra di Nietzsche; Schopenhauer-Rappresentazione e velo di maya; Freud - i sogni come simbolo dell'inconscio

INGLESE: Dubliners by James Joyce. L'uso di simboli e immagini per descrivere la realtà, il caso di "Evelin".

1984 by George Orwell, simboli e immagini propagandistiche del regime.

SCIENZE: Il linguaggio per simboli della chimica: rappresentazione grafica di molecole organiche e biomolecole.

La rappresentazione di ciò che non possiamo vedere: la struttura interna della Terra.

FISICA: La materia tradotta in immagine mediante lo spettro elettromagnetico (raggi X, PET, risonanza magnetica); Il campo (elettrico, magnetico, gravitazionale) è un'entità invisibile ma rappresentabile mediante le linee di campo.

MATEMATICA: rappresentazione matematica di fenomeni naturali e non : lo studio di funzione e il suo grafico finale.

SCIENZE MOTORIE: Allenamento sportivo, rappresentazione della realtà con la curva di supercompensazione

DIRITTO: Il marketing sportivo.

Titolo:**TOTALITARISMI**

Le società totalitarie sorgono nel primo dopoguerra, quando lo Stato punta al controllo "totale" di ogni manifestazione proveniente dalla società civile e hanno in comune la volontà di organizzare le masse attraverso un sistema di dominazione autoritaria e onnicomprensiva, basato sul terrore e sul monopolio dei mezzi di comunicazione di massa.

Contenuti Disciplinari:

ITALIANO: D'Annunzio e il suo controverso rapporto con il fascismo: dal volo su Vienna al ritiro al Vittoriale; Marinetti: il Futurismo e l'esaltazione del fascismo; Quasimodo: la guerra e l'occupazione nazista in "Alle fronde dei salici"; Montale: la critica simbolica ai totalitarismi in "Non chiederci la parola".

STORIA: i Totalitarismi fra Italia, Germania e Russia

FILOSOFIA: il Marxismo come base del pensiero comunista sovietico; le influenze di Nietzsche sul nazismo

INGLESE: 1984 by George Orwell. Il Grande Fratello e la politica del partito unico.

SCIENZE: Strumentalizzazione della scienza: l'eugenetica e ruolo etico della scienza durante la Shoah.

FISICA: La fisica per la comunicazione di massa: la radio per la propaganda nazista/sovietica e lo spionaggio satellitare durante la guerra fredda.

MATEMATICA: il totalitarismo evoca concetti drammatici di massimo assoluto (dittatore) e di minimo assoluto (vittima): ricerca dei punti di massimo e minimo di una funzione.

SCIENZE MOTORIE: Lo sport come strumento di propaganda nei regimi totalitari

Titolo:**L'IMMAGINE DELLA DONNA**

La donna, celebrata, demonizzata e angelicata, rasserenante e sconvolgente, è una presenza costante, ora funzionale all'affermazione dell'io poetico e narrante, ora oggetto di indagine, nella realtà complessa e sfaccettata che, di volta in volta, le viene riconosciuta.

ITALIANO: Leopardi: la donna come speranza e simbolo di giovinezza in “A Silvia”; Tarchetti: la donna patologica e distruttiva in “Fosca”; D’Annunzio: la donna come simbolo del piacere e della decadenza ne “Il piacere”, ma anche come creatura naturale ne “La pioggia nel pineto”; Pascoli: il rapporto controverso con la donna come madre, come sorella, come affetto perduto; Montale: la donna salvifica ed essenziale in “Xenia 1” e in “Ho sceso, dandoti il braccio, milioni di scale”.

STORIA: il ruolo della donna nel fascismo e nel nazismo; le donne soldato nell’esercito russo; le donne italiane e la Resistenza

FILOSOFIA: Freud e il ruolo della maternità, il complesso di Edipo;

INGLESE: Mrs Dalloway by Virginia Woolf. Il ruolo e la posizione sociale della scrittrice donna e del suo personaggio nei primi del ‘900.

Mary Shelley, figura e personalità di una delle autrici più influenti della storia.

SCIENZE: Rosalia Franklin e la scoperta del DNA, l’effetto Matilda.

MATEMATICA: Psicologia femminile articolata, complessa, flessibile : funzioni composte e studio della concavità (flessi)

SCIENZE MOTORIE: Allenamento sportivo nella donna, varie caratteristiche e differenze- effetti delle sostanze anabolizzanti dopanti sulla donna (caso di Heidi Krieger)

DIRITTO: le sostanze dopanti che alterano le caratteristiche della donna.

ED.CIVICA: Agenda 2030 e la parità di genere.

Titolo:**SOGNI, INCUBI E ALLUCINAZIONI**

Il sogno affascina l'uomo di ogni epoca: con il formarsi delle moderne scienze sperimentali, la credenza nei sogni viene confinata nell'ambito della superstizione e dell'ignoranza, ma con la cultura romantica il sogno diventa una delle chiavi di interpretazione del mondo. Con Freud poi lo studio dei sogni diventa una disciplina rigorosamente definita: i sogni, insieme agli incubi e alle allucinazioni, ci parlano di una realtà psichica nascosta, quella che non vorremmo confessare nemmeno a noi stessi.

ITALIANO: il Decadentismo di Baudelaire, tra vita dissoluta e dualismo tra reale e ideale ne "I fiori del male"; D'Annunzio e l'esplorazione dei sogni in chiave estetica ne "Il Piacere"; Pirandello: i personaggi teatrali intrappolati in un mondo onirico e inconsistente in "Sei personaggi in cerca d'autore".

STORIA: l'ideologia nazista come sogno della razza ariana;

FILOSOFIA: Schopenhauer e la realtà come Velo di Maya; Freud: "L'interpretazione dei sogni" e l'inconscio; Nietzsche - le metamorfosi del superuomo nello Zarathustra

INGLESE: Mrs Dalloway by Virginia Woolf, incubi e deliri di Septimus.

SCIENZE: Il doping e le sostanze dopanti

FISICA: La risonanza magnetica come applicazione fisica per lo studio del funzionamento cerebrale, lo studio del sonno e dei sogni.

MATEMATICA: contatto, vicinanza e distanza dalla realtà: la funzione (rappresentazione della realtà), sue tangenti mediante calcolo della derivata e suoi asintoti (distanza e vicinanza dalla realtà).

SCIENZE MOTORIE: Effetti dell'assunzione di sostanze stimolanti e narcotici sull'atleta

DIRITTO: IL doping e la legislazione italiana

ED.CIVICA: SALUTE E DEVIANZE GIOVANILI

Titolo:**LE RIVOLUZIONI**

Le rivoluzioni hanno cambiato le strutture economiche europee e il volto della società occidentale, causato profonde conseguenze sociali, incentivato la scienza e la tecnologia gettando le basi della società odierna.

ITALIANO: Verga: la lotta di classe nel contesto della rivoluzione sociale ne “I Malavoglia” e in “Mastro Don Gesualdo”; D’Annunzio: la rivoluzione estetica ne “Il piacere”; Marinetti: velocità, energia e tecnologia nella rivoluzione futurista.

STORIA: la Rivoluzione Russa;

FILOSOFIA: Marx e la Rivoluzione del proletariato;

INGLESE: Frankenstein by Mary Shelley, il concetto del Prometeo moderno e la rivoluzione scientifica di Frankenstein.

La figura di Charles Dickens e il contesto urbano della rivoluzione industriale durante l’Età Vittoriana.

James Joyce e Virginia Woolf e la rivoluzione apportata dallo Stream of Consciousness nella letteratura modernista.

SCIENZE: La più importante rivoluzione della biologia molecolare: la scoperta del DNA. La scoperta del ciclo di Krebs: via fondamentale del metabolismo energetico.

FISICA: La relatività e la crisi della fisica, le due più profonde rivoluzioni delle conoscenze fisiche.

MATEMATICA: un esempio di rivoluzione: l'integrale indefinito, problema inverso della derivazione.

Titolo:**L'ENERGIA**

Da anni c'è un rinnovato interesse verso lo sfruttamento più consapevole delle risorse energetiche. L'iniziale motivazione di natura economica (costo delle materie prime) e politica (rapporto con i Paesi fornitori) è stata sempre più affiancata dalla crescente preoccupazione degli effetti che la combustione di risorse fossili può avere sul clima, tenuto conto anche delle problematiche legate alle fonti nucleari.

Pertanto, il nostro modello di società e le conseguenze dirette ed indirette sulla nostra vita quotidiana aprono un delicato dibattito ormai a livello mondiale. Occorre maggior risparmio energetico ed efficienza nell'utilizzo di fonti di energia ed è necessario privilegiare quelle rinnovabili

ITALIANO: Verga: lo sfruttamento nelle miniere di carbone in "Rosso Malpelo"; Marinetti: energia e dinamismo nel "Manifesto del Futurismo".

STORIA: La Bomba Atomica

FILOSOFIA: Nietzsche - l'energia del dionisiaco e del superuomo, la volontà di potenza; Freud - Es come fonte di energia per la psiche, la libido e l'energia sessuale

INGLESE: Oliver Twist by Charles Dickens, lo sfruttamento del lavoro nella Londra Vittoriana e la vita nelle Workhouses all'interno del panorama della Rivoluzione Industriale.

SCIENZE: Energia motore degli esseri viventi: ATP e metabolismo dei carboidrati. Energia Nucleare e sostenibilità dello sviluppo energetico.

FISICA: Energia pulita: l'alternatore per energia eolica e idroelettrica e l'energia nucleare;

MATEMATICA: energia elettrica: la corrente come derivata della carica in funzione del tempo (concetto di derivata e applicazione alla Fisica)

SCIENZE MOTORIE: Allenamento funzionale, l'energia e le catene cinetiche nel movimento umano

ED.CIVICA: Agenda 2030: obiettivo 7: energia pulita e accessibile. L'energia nucleare.

Titolo:**LA FOLLIA**

Il binomio genio-follia è spesso indissolubile e a volte proprio da menti folli sono nati i più importanti capolavori dell'umanità.

ITALIANO: Tarchetti: follia e passione morbosa in "Fosca"; Svevo: la follia come auto-inganno ne "La coscienza di Zeno"; Pirandello: frattura tra normalità e follia ne "Il treno ha fischiato";

STORIA: L'ideologia nazista come binomio purezza/follia;

FILOSOFIA: Freud e l'equilibrio psichico; Nietzsche e il pensiero disorganico nello Zarathustra, la genialità del Dionisiaco

INGLESE: Frankenstein by Mary Shelley, la follia nel personaggio del dottore e la follia che affligge il mostro a seguito del rifiuto.

The Picture of Dorian Gray by Oscar Wilde, l'anima folle di Dorian che conduce una vita sregolata e amorale.

SCIENZE: Strumentalizzazione della scienza: l'eugenetica e ruolo etico della scienza durante la Shoah.

FISICA: Le intuizioni geniali di Einstein e Planck rivoluzionano la concezione del mondo fisico, a costo della "follia" rispetto alle concezioni comuni; Dualismo onda-particella: come la realtà fisica può sfuggire alla logica tradizionale.

MATEMATICA: discontinuità e singolarità concetti matematici che evocano qualcosa di "diverso e anomalo"come in qualche modo la "follia"
: definizione e ricerca/classificazione dei punti di discontinuità e singolarità

Titolo:**IL DOPING NELLO SPORT**

Per doping si intende l'assunzione di sostanze stimolanti vietate, e l'utilizzo di pratiche illecite, per ottenere risultati sportivi migliori a quelli fisiologici. In questi ultimi anni il doping si sta diffondendo molto rapidamente anche tra atleti non professionisti e semplicemente in palestra.

ITALIANO: Saba e l'ebbrezza del "Goal".

STORIA:

FILOSOFIA:

INGLESE: Legislation on doping in sports.

SCIENZE: Il doping e gli steroidi anabolizzanti.

MATEMATICA:analisi dettagliate e studi concentrazione di sostanze al trascorrere del tempo : studio completo di funzione e relativo grafico

SCIENZE MOTORIE: Utilizzo sostanze dopanti, effetti e rischi per la salute, cause del fenomeno del doping nello sport

DIRITTO: Gli organi preposti alla lotta contro il doping

ED.CIVICA: Salute e benessere, obiettivo 3 Agenda 2030

Titolo:**LA TELEVISIONE E LO SPORT**

La rappresentazione televisiva dello sport si associa alla dimensione dell'agonismo, della festa e della spettacolarità. Elementi che caratterizzano l'esperienza sia di chi pratica lo sport, sia di chi semplicemente assiste a una manifestazione sportiva. La tv è in grado di condizionare addirittura l'esistenza stessa di alcune discipline sportive nell'immaginario collettivo, in quanto i criteri che regolano la notiziabilità dello sport e che rispondono prevalentemente a finalità di tipo commerciale, hanno un peso significativo nella percezione diffusa delle discipline da seguire, di cui parlare, da praticare.

ITALIANO: Saba: contrasto tra gioco vero e rappresentazione mediatica in "Goal".

INGLESE: 1984 by George Orwell, il ruolo dei mass media nella società totalitaria. Gli sport nazionali durante i regimi dittatoriali.

SCIENZE: Comprendere il metabolismo energetico aiuta anche a promuovere stili di vita sani. Processi metabolici e biomolecole./ Educazione alla salute e prevenzione.

FISICA: Funzionamento fisico di segnali televisivi.

MATEMATICA: ... costruzione approssimata delle immagini ...: il trapezoide e l'integrale definito

SCIENZE MOTORIE: Pressione mediatica sugli atleti di alto livello e spinta verso il superamento dei propri limiti. Il caso Sinner

DIRITTO: I rapporti economici tra sport e televisione.

Titolo: LA RAPPRESENTAZIONE della REALTA' ATTRAVERSO I GRAFICI

Spesso mediante una rappresentazione grafica si possono sintetizzare informazioni diverse e si possono sviluppare ragionamenti su di esse. Infatti, per la mente umana è più facile ed immediato confrontare quantità descritte in forme geometriche piuttosto che in forme numeriche.

ITALIANO: Marinetti: dinamismo e grafica nel "Manifesto tecnico della letteratura futurista".

STORIA: il positivismo e la fiducia nella scienza nella Belle Epoque

FILOSOFIA: Schopenhauer il mondo come rappresentazione; Nietzsche e l'apollineo come ingabbiamento della realtà

INGLESE: I grafici e le tabelle usate nelle workhouses per dare istruzioni.

SCIENZE: Rappresentazione della struttura stratificata della Terra usando criteri chimico-mineralogici o lo stato fisico dei materiali. Rappresentazione della curva glicemica: metabolismo dei carboidrati.

FISICA: Il campo (elettrico, magnetico, gravitazionale) così come le onde elettromagnetiche sono entità invisibili ma rappresentabili mediante i grafici.

MATEMATICA: Studio di funzione e relativo grafico

SCIENZE MOTORIE: Grafico di Super compensazione nell'allenamento sportivo come rappresentazione del allenamento sportivo nelle varie fasi

Titolo: MALATTIA e SALUTE

Il tema della malattia e della salute rappresenta una riflessione fondamentale sull'esistenza umana. Esso coinvolge non solo aspetti medici e scientifici, ma anche dimensioni filosofiche, psicologiche, sociali e culturali. Parlare di salute significa interrogarsi sul benessere fisico e mentale, sulla prevenzione, sull'accesso alle cure e sul ruolo della medicina nella società. La malattia, al contrario, mette in luce la fragilità dell'essere umano, ponendoci di fronte al dolore, alla sofferenza e alla resilienza personale e collettiva.

ITALIANO: Leopardi: la malattia come metafora della condizione umana in "A Silvia"; Verga: il tema della salute, della resistenza e della resilienza in "Rosso Malpelo" e ne "I Malavoglia"; Svevo: malattia come condizione dell'anima e della mente ne "La coscienza di Zeno" e in "Senilità"; Pirandello: la malattia dell'identità ne "Il treno ha fischiato", ne "Il fu Mattia Pascal", in "Uno, nessuno e centomila".

INGLESE: Oliver Twist by Charles Dickens e le condizioni precarie di salute nella Londra vittoriana e nelle Workhouses.

SCIENZE: La glicemia e la sua regolazione. Alimentazione metabolismo e salute: quello che mangiamo influisce direttamente sulle vie metaboliche, le biomolecole essenziali e ATP.

SCIENZE MOTORIE: Salute e benessere, lo sport e il movimento come prevenzione e mantenimento della salute.

FISICA: Gli effetti delle onde elettromagnetiche (raggi UV, raggi gamma); la fisica per la salute: raggi X, PET e risonanza magnetica.

MATEMATICA: modelli matematici per studiarne prevederne la diffusione: derivate, flessi, ma anche integrali

DIRITTO ED ED. CIVICA: Interventi sulle devianze giovanili e intervento della nutrizionista: nutrizione e sport

PERCORSO FORMATIVO E INFORMATIVO SULL'ESAME DI STATO

- L'O.M. 67 del 31/03/2025 ha definito le modalità di svolgimento, per il corrente a.s., dell'esame e quindi in data 02/04/2025 (circolare n. 165) è stato organizzato un incontro con le classi per spiegare le modalità di svolgimento dell'esame.
- Nel corso dell'anno scolastico è stata svolta una simulazione di prima prova, utilizzando l'intera mattinata (sei ore) in data 05/05/2025. Le simulazioni di seconda prova sono state svolte in giorni diversi a seconda degli indirizzi di studio.
- Per quanto riguarda le presentazioni sui percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, sono state fornite indicazioni per la compilazione utilizzando materiali provenienti da fonti istituzionali e gli studenti sono stati invitati a mostrare il lavoro prodotto ai docenti per eventuali osservazioni e correzioni.
- Il sistema di verifica è impostato secondo quanto previsto dal P.T.O.F. di questa scuola. Nel corso dell'anno scolastico, al termine delle verifiche del primo quadrimestre sono stati organizzati interventi di recupero curricolari al termine dei quali si sono svolte verifiche di recupero.
- Per quanto riguarda il colloquio, nelle ultime settimane di lezione verranno svolti colloqui di simulazione organizzati in orario extracurricolare dai singoli Consigli di Classe.
- Il documento del Consiglio di Classe è stato inviato, nei giorni immediatamente successivi alla prima stesura, all'intera classe in modo che chiunque potesse presentare eventuali osservazioni, anche se questa operazione è soltanto consigliata ma non prevista formalmente. Dopo la redazione definitiva, il "Documento del 15 maggio", viene inviato agli Studenti, pubblicato sul sito della scuola ed è a disposizione di chiunque abbia titolo per farne richiesta.